



## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 22 DEL 21.07.2014

### OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013. APPROVAZIONE.

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - Presidente	Servizi alle Imprese	X	
2	SALCUNI Pietro	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese		X
6	CARRABBA Raffaele	Agricoltura		X
7	CASSITTI Maria	Agricoltura	X	
8	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni		giustific
9	CIARAMBINO Mario Antonio	Liberi Professionisti	X	
10	DEL FINE Giovanni	Artigianato	X	
11	DI CARLO Giuseppe	Industria	X	
12	DI CONZA Emilio	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	X	
13	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni	X	
14	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
15	DONNINI Giorgio	Agricoltura		giustific
16	FINI Francesco	Turismo	X	
17	GIULIANO Onofrio	Agricoltura	X	
18	INNEO Luigi	Altri settori	X	
19	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
20	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
21	MERCURI Giorgio	Cooperative	X	
22	MEZZINA Massimo	Industria	X	
23	NATALE Lara	Agricoltura	X	
24	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
25	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni	X	
26	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato		giustific
27	ROSIELLO Paolo	Turismo	X	
28	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
29	TERRENZIO Eligio Giovanni Battista	Agricoltura	X	
30	TRIZIO Filomena	Lavoratori		X
31	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
32	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese	X	
33	ZANASI Eliseo Antonio	Industria	X	
totale			27	6

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	incarico	presenti	Assenti
Dott. LICCIARDI Vittorio	Presidente	X	
Rag. LA TORRE Raffaele	Componente	X	
Rag. RICUCCI Matteo	Componente	X	

Svolge le funzioni di segretario il dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Santoro.

Il Presidente Porreca dà atto della presenza del numero legale e dichiara aperta la discussione.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA

\*\*\*\*\*

Riferisce il Presidente.

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10 co. 1 lettera b) del Dlgs. n. 150/2009 è il documento consuntivo delle attività svolte dall'Ente camerale nel corso dell'anno 2013.

La Relazione sulla performance, redatta secondo le specifiche indicazioni fornite dalla A.N.AC (Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pp.aa.) con delibera n. 5/2012, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Nel documento in esame sono stati, pertanto, riassunti ed evidenziati i risultati ottenuti nel corso del 2013 rispetto ai singoli obiettivi programmati dall'Ente, così come definiti nel Piano della Performance e nella relazione previsionale e programmatica.

La Relazione, oltre al suo valore strumentale e gestionale, concretizza, altresì, i principi della trasparenza sui quali la recente riforma della P.A. ha basato uno dei pilastri. Principi, la cui assunzione, fornisce un valore aggiunto ai documenti di rendicontazione fino ad ora previsti dalla norma.

La Relazione - speculare al Piano della performance 2013 - è predisposta dal Segretario Generale sulla base dei diversi documenti ed atti di rendicontazione, approvata del Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera g), dello Statuto camerale e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'OIV, con verbale n. 6 del 24 giugno 2014, preso atto della imminente scadenza temporale dello stesso Organismo (30 giugno 2014), ed in assenza di eventuali motivi di urgenza per la convocazione del Consiglio prima del termine indicato, *“ha rilevato che il processo di validazione si possa ritenere definito con l'approvazione del verbale in parola, fatta salva la redazione del documento di validazione sulla Performance 2013 nella sua definitiva formulazione a seguito dell'approvazione della relazione da parte del competente organo camerale. Perciò, ha verificato l'articolazione, la struttura e i contenuti del documento e ne ha altresì accertato l'attendibilità attraverso una diretta interazione, con l'ausilio e il tramite della struttura tecnica permanente, con gli uffici camerali”*.

La validazione della relazione è atto inderogabile per poter accedere, ai sensi dell'art. 14 c. 6 del decreto soprarichiamato, alle misure premianti per il personale e, quindi, poter corrispondere le retribuzioni di risultato ai dirigenti, ai titolari di posizioni organizzative e di alta professionalità, così come la produttività al personale di categoria.

## IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente;

RICHIAMATA la deliberazione n. 14 del 28 aprile u.s. concernente l'approvazione del consuntivo 2013;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione n. 55 del 3 giugno u.s., concernente la valutazione ed il controllo strategico degli obiettivi definiti in sede di programmazione strategica ed operativa 2013 complessivamente conseguiti - rispetto ai target attesi - dalla struttura camerale e dalle



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
FOGGIA

Aziende Speciali Cesan e Lachimer, quali organismi strumentali dell'Ente;

VISTO il capo II del d.lgs. 150/2009 relativo al ciclo di gestione della performance ed in particolare l'art. 10 concernente la relazione sulla performance;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione di Giunta n. 83 del 19.07.2011 e s.m.i.

RICHIAMATA la deliberazione n. 49 del 14.6.2013 concernente l'adozione del Piano della Performance 2013-2015;

VISTO il vigente regolamento degli uffici e dei servizi ed in particolare il titolo IV - misurazione valutazione e trasparenza della performance;

VISTE le linee guida emanate dalla Civit e da Unioncamere in merito al ciclo di gestione della performance e alla redazione della Relazione sulla Performance;

PRESO ATTO che l'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 24.6.2014 con verbale n. 6 ha esaminato la Relazione sulla performance 2013 e *“ha rilevato che il processo di validazione si possa ritenere definito con l'approvazione del verbale in parola, fatta salva la redazione del documento di validazione sulla Performance 2013 nella sua definitiva formulazione a seguito dell'approvazione della relazione da parte del competente organo camerale;*

VISTO l'art. 12, comma 1, lettera g), dello Statuto camerale che demanda al Consiglio la competenza all'approvazione della Relazione sulla Performance.

CONSIDERATO che la Relazione sulla Performance deve essere trasmessa alla Civit e al Ministero dell'economia e delle finanze e che la validazione da parte dell'OIV è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di premialità di cui al Titolo III del d.lgs. 150/2009;

con un voto di astensione e gli altri voti favorevoli espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

1. di approvare la Relazione sulla Performance 2013, già condivisa dall'OIV, nel testo allegato;
2. di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

f.to IL SEGRETARIO  
(dott. Matteo di Mauro)

f.to IL PRESIDENTE  
(dott. Fabio Porreca)



# La Relazione sulla *Performance 2013*

Art. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150



## Sommario

<b>1. PRESENTAZIONE</b> .....	3
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI</b> .....	4
<b>2.1 Il contesto di riferimento</b> .....	4
<b>2.2 L'amministrazione</b> .....	10
2.2.1 Il portafoglio dei servizi: utenti e processi .....	10
2.2.2 Le risorse umane .....	11
2.2.3 Il decentramento.....	13
<b>2.3 La performance</b> .....	14
2.3.1 Risultati di outcome per Area strategica.....	15
2.3.2 Risultati di sintesi degli Obiettivi strategici .....	16
2.3.3 Criticità ed opportunità.....	17
<b>3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</b> .....	21
<b>3.1. L'albero della performance</b> .....	21
<b>3.2 Aree strategiche e obiettivi di out come</b> .....	23
<b>3.3 Gli Obiettivi Strategici e la visione strategica d'insieme</b> .....	28
<b>3.4 Il Cascading: obiettivi e piani operativi</b> .....	40
<b>3.5 Obiettivi individuali</b> .....	49
3.5.1. Obiettivi di Ente.....	49
3.5.3 Obiettivi dei Servizi.....	54
<b>4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ</b> .....	60
<b>5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE</b> .....	61
<b>5.1 La gestione del personale</b> .....	61
<b>5.2 Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)</b> .....	62
<b>5.3 Il Comitato per l'imprenditoria femminile</b> .....	63
<b>6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b> .....	64
<b>6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione</b> .....	64
<b>6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance</b> .....	65
<b>ALLEGATI</b> .....	67



## 1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla Performance 2013, speculare al relativo Piano approvato con deliberazione di Giunta n. 49 del 14.6.2013, evidenzia - a consuntivo - i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno e l'indicazione delle cause e delle misure correttive eventualmente intraprese.

Essa rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale la Camera rende conto dell'esecuzione delle linee di azione previste nel Piano della performance, dell'utilizzo delle risorse e dei risultati effettivamente raggiunti rispetto agli obiettivi definiti e nel contesto di riferimento.

Il documento, redatto secondo le linee guida di Unioncamere, rispetta i principi della trasparenza e del più ampio concetto di *accountability* - ovvero di responsabilità e di rendicontazione - garantita anche attraverso una modalità che ripercorrendo il Piano della Performance tenta di rendere comprensibile alle imprese e agli altri stakeholder della Camera di commercio le informazioni di consuntivo.

In considerazione della quantità e della natura delle informazioni il documento è articolato in modo da contenere nella prima parte dati sintetici - descrittivi e/tabelleari - e nella seconda le informazioni di dettaglio secondo un format che consente anche la confrontabilità nell'ambito del sistema camerale ed in linea con la delibera Civit n. 5/2012.

In allegato al presente documento, compare, per la prima volta e con riferimento all'annualità 2012, la rilevazione dei costi standard della Camera di Commercio di Foggia, strumento di benchmarking adottato dal sistema camerale italiano e donominato "PARETO". Detta rilevazione, in coerenza con quanto disposto dal d.lgs. 150/2009 e dal DPR 254/2005, consente di misurare il costo standard per ogni processo in un'ottica di ottimizzazione dei costi e di performance generale delle Camere di Commercio, esigenza, questa, ribadita in ultima istanza dall'Assemblea generale dei Presidenti delle Camere di Commercio italiane tenutasi il 29 aprile 2014.

In tale ottica appare naturale l'integrazione tra l'attuale sistema di rilevazione delle performance e il sistema di contabilizzazione dei costi standard "PARETO", necessità di cui si terrà conto nell'implementazione del piano delle performance per l'annualità 2014.



---

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 Il contesto di riferimento

Evidenti sono gli effetti del perdurare della crisi e della stagnazione a carico del sistema produttivo di Capitanata; le criticità hanno interessato i principali aggregati economici, approfondendone, in alcuni casi, la divaricazione rispetto al quadro regionale e nazionale.

In tale contesto, l'Ente, agendo all'interno degli schemi strategici dell'intera rete camerale, ha attivato le sinergie volte a cercare di arginare la significativa contrazione della base produttiva provinciale, conseguenza – come per l'intero contesto nazionale – delle politiche restrittive e di austerità, dalla significativa contrazione del credito, dall'inasprimento del prelievo impositivo, dalla caduta del reddito disponibile e del mercato interno, che, complessivamente, hanno innescato una spirale di forte instabilità e precarizzazione delle imprese, caduta del livello occupazionale e un crescente disagio sociale.

Per il terzo anno consecutivo la struttura produttiva di Capitanata ha subito un'ulteriore e significativa contrazione, pari a 1.802 unità, derivante dal saldo tra 4.269 nuove iscrizioni e 6.071 cessazioni: cessazioni, alimentate soprattutto da quelle amministrative (1.860) effettuate in ragione delle disposizioni del DPR 247/2004 e riguardanti le unità per le quali è stata accertata la carenza di alcuni requisiti necessari a esercitare l'attività produttiva. In termini relativi, la perdita è stata del 2,4%.

Quasi tutti i settori hanno mostrato elementi di criticità, compensati, tuttavia, da un significativo e positivo turnover delle imprese non classificate, senza una specifica collocazione produttiva che rilevano, comunque, un trascurabile tasso di operatività.

La contrazione ha interessato in modo prevalente le attività primarie, con un flusso di cancellazioni pari a oltre 2.000 unità, a fronte di 862 nuove iscrizioni. Nei comparti commerciali e della distribuzione le cessazioni sono state complessivamente pari a 1.557 e 997 le nuove iscrizioni. Altrettanto negativi sono stati i turnover del comparto edilizio, con una flessione di 339 imprese, delle manifatture (-180 unità), della ricettività e della ristorazione (-148 unità) e, in modo più attenuato, delle attività dei servizi alla comunità (-53 unità) e alle imprese (-36 unità).

#### **Gli interventi.**

Per fronteggiare l'evidente calo numero del numero di imprese associato ad un incremento strutturale del tasso di disoccupazione, l'Ente camerale ha posto in essere programmi a tutela del tessuto economico locale, supportati da una efficace e diffusa funzione comunicativa, che ne ha dato rilevanza nei confronti della comunità di riferimento e nei confronti degli stakeholder istituzionali.

Le tematiche dell'efficienza e della semplificazione amministrativa, la regolazione del mercato, lo sviluppo della competitività del sistema produttivo e dell'internazionalizzazione delle imprese, la diffusione e tutela della qualità delle produzioni e dei processi produttivi, il partenariato istituzionale, le procedure tecnico/amministrative e contabili per la definitiva realizzazione della nuova sede camerale, la Cittadella dell'Economia sono i vettori lungo i quali si sono sviluppate le attività dell'Ente.



### **Efficienza e semplificazione dei servizi.**

In fase di continua evoluzione è l'attività dell'Ente camerale relativamente alle iniziative per l'implementazione e la promozione degli sportelli SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), per i quali il legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio, funzioni di accompagnamento e sostitutive per i Comuni, ai quali ne è attribuita l'attivazione; in particolare al 31 dicembre del 2013 dei 64 comuni che si riferiscono alle attività camerali di Foggia (compresi i 3 comuni formalmente inclusi nella provincia BAT), si evidenziano 19 comuni accreditati per la gestione in proprio del SUAP, 35 comuni che hanno dato delega alla Camera di Commercio, 10 comuni "silenti", 452 pratiche pervenute al SUAP camerale al 31/12/2013.

Ha raggiunto il pieno regime di attività anche il procedimento di trasmissione telematica delle pratiche al Registro delle Imprese con lo strumento "Comunica" con il quale è possibile, con un unico invio telematico, tramettere le comunicazioni dell'impresa all'Agenzia delle Entrate, all'Inps e all'Inail, oltre che al Registro delle Imprese, questo a beneficio di una considerevole semplificazione amministrativa e di una riduzione dei costi a carico delle imprese.

Sul versante dei processi di attuazione della Direttiva Servizi (Reg. 2006/123/CE recepita dal D.L.vo n. 59/2010) per la deregolazione e la facilitazione di mercato, è stata definitivamente avviata con successo la procedura informatica per la comunicazione - alle unità richiedenti - dei provvedimenti di rifiuto.

Sullo stesso piano, è stata completata l'attività di revisione dei Ruoli (mediatori, agenti e rappresentanti), così come all'acquisizione diretta delle competenze a seguito della soppressione della Commissione dei Periti ed Esperti.

D'altro lato, sul piano dell'efficienza interna, sono stati ulteriormente implementate le procedure per l'efficienza amministrativa, contabile e patrimoniale, in particolare per l'espletamento delle gare per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Riguardo al miglioramento organizzativo delle strutture funzionali, risultati di significativo rilievo sono stati raggiunti con la piena adozione del Piano del ciclo della performance, la relativa gestione, l'identificazione degli obiettivi operativi e le procedure di valutazione individuale.

### **Regolazione del Mercato.**

Per quanto attiene tale funzione, gli interventi sono stati finalizzati prevalentemente alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di conciliazione, e all'offerta, ai sensi del nuovo quadro legislativo, di un servizio costantemente efficiente a favore degli utenti.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 28 del 2010, il tradizionale procedimento di conciliazione ha trovato un'organica disciplina legislativa, assumendo la denominazione di "Mediazione"; a tal proposito la Camera di commercio di Foggia è stata riconosciuta quale sede di Organismo di mediazione nel 2011.

Grazie all'ampliamento delle materie oggetto della mediazione si evidenzia un continuo trend positivo del lavoro svolto dall'Organismo locale, in particolare il dato 2014 registra ben 77 richieste di conciliazione nei primi 4 mesi dell'anno con un incremento stimato del 27% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.





### Sostegno alle imprese e alle professioni.

Su questo versante sono state potenziate le attività camerali in merito all'erogazione di servizi di assistenza per i programmi di finanziamento alle Pmi locali (già attive o in fase di start up) ed è stata consolidata la collaborazione con il sistema scolastico provinciale per i programmi di alternanza scuola lavoro., a tal riguardo si segnalano le seguenti iniziative:

- Lo Sportello sul microcredito di impresa (regionale e nazionale) è un Nodo Informativo "Microcredito" della rete di sportelli dell'Ente Nazionale per il Microcredito, nonché Nodo Informativo "Microcredito di Puglia" sul territorio Regionale, con l'offerta di servizi di assistenza di primo livello per la valutazione delle caratteristiche di ammissibilità al Fondo Microcredito della Regione Puglia ed assistenza specialistica di secondo livello relativa alla fase di inoltro della domanda telematica (previo appuntamento) di finanziamento del Fondo.
- L'attività di monitoraggio opportunità di finanziamento e assistenza per l'avvio di nuove imprese e per le imprese già operative che intendano effettuare nuovi investimenti viene effettuata tramite lo sportello con lo scopo di informare, assistere e supportare le imprese in fase avvio o già operative nella conoscenza e nella comprensione degli strumenti di finanziamento messi a disposizione a livello regionale, nazionale e internazionale. La fase di informazione avviene attraverso la pubblicazione sul sito delle news, mentre la fase di assistenza avviene attraverso modalità a sportello. Da citare, infine, il progetto FILO (Formazione Imprenditorialità Lavoro Orientamento), sempre promosso nell'ambito delle Iniziative di Sistema promosse da Unioncamere Nazionale; obiettivo del progetto è sviluppare una rete di sportelli sui temi del mercato del lavoro, della transizione formazione-impresa, e della nascita di nuove attività economiche.
- Lo Sportello per la crescita economica e imprenditoriale della Puglia attraverso la legalità nasce dall'attività di un progetto del Fondo di Perequazione e si pone quale obiettivo prioritario di sostenere la diffusione della cultura della legalità tra i cittadini e le istituzioni del territorio, attraverso specifiche attività di sensibilizzazione e comunicazione, attivazione di uno sportello, in collaborazione con l'Associazione antiracket "Libera", che fornirà assistenza agli imprenditori della provincia che versano in gravi condizioni economiche, a rischio usura, o già vittime di fenomeni usurari o estorsivi.
- Il Programma di alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità e sostenibilità ambientale ha consentito all'Ente Camerale di consolidare, in collaborazione con Unioncamere Nazionale ha avviato, la partnership con l'Ufficio Regionale Scolastico di Foggia per l'attuazione di un programma di alternanza-scuola lavoro strutturato su due linee di azione:
  - percorsi di alternanza scuola lavoro in contesti internazionali
  - orientamento all'occupazione.

Elemento centrale delle attività è il rafforzamento del raccordo tra mondo imprenditoriale e istituzioni formative di grado superiore e universitario, così da stimolare occasioni di incontro tra domanda e offerta del lavoro reali e coerenti con l'offerta del territorio. Da segnalare è la promozione del cd "Job Day", iniziativa di ispirazione anglosassone, che promuove l'orientamento attraverso l'osservazione del lavoro e dell'imprenditore sul campo per un'intera giornata. Al fine di offrire una più ampia offerta di orientamento al lavoro autonomo, attraverso l'organizzazione di seminari tematici è in fase di avvio il progetto "Emulazioni di impresa", nel quale testimoni di idee e progetti imprenditoriali di successo illustreranno ad una ristretta platea di studenti (dai 16 ai 25 anni) la propria storia di successo, le sfide, gli studi, gli ostacoli e gli aiuti incontrati durante il percorso., in modo da motivarli e trasferire conoscenze e metodologie di approccio di progettazione di un piano di impresa (Business Plan).



### **Competitività di sistema e internazionalizzazione.**

Una delle azioni di maggior rilievo avviate in tema di valorizzazione e della promozione del comparto turistico provinciale, pilastro fondamentale del sistema produttivo locale, ha riguardato il miglioramento della qualità dei servizi; in tal senso la Camera di Commercio di Foggia ha consolidato la collaborazione con ISNART (Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche, società del sistema camerale) per promozione del marchio **“Ospitalità Italiana”**. Il marchio di qualità “Ospitalità Italiana” diffuso su tutto il territorio nazionale è un sistema oggettivo di valutazione dei parametri di qualità dei servizi offerti dalle strutture turistiche alberghiere. Le attività svolte in tale ambito dalla Camera di Commercio di Foggia, a partire dal 2007, hanno consentito di premiare complessivamente circa 270 strutture.

In tema di internazionalizzazione l'attività camerale ha focalizzato le seguenti attività:

- Country presentation, azione di particolare interesse realizzata d'intesa con strutture camerali estere e altri soggetti imprenditoriali. Tra gli incontri di maggior spessore commerciale, organizzati in collaborazione grazie alla rete delle Camere di Commercio italiane all'estero, si segnalano quelli con Hong Kong, Camera di Commercio Italo-Orientale e TAITRA (Taiwan External trade development council) che hanno consentito agli operatori locali di approfondire la conoscenza dei mercati di riferimento, in particolare di quelli orientali e albanese. In tali occasioni sono stati analizzati i profili e le specializzazioni dei reciproci sistemi produttivi, le concorrenti norme di regolazione del mercato e le eventuali forme di interscambio commerciale e di partenariato d'impresa.
- Il Progetto BALKANEXPO si è focalizzato sul mercato albanese grazie ai residui stanziamenti della Legge 84/01, con la realizzazione di programmi di incoming e outgoing. Le attività sono state svolte d'intesa con le Camere di Commercio di Chieti, Campobasso e Matera, e Konfindustria Shqiptare Tirana; l'Ente ha organizzato due distinte missioni, la prima di incoming a Foggia, nel marzo 2013, la seconda a Tirana, nel successivo mese di giugno, nell'ambito delle quali circa cinquanta aziende italiane e trenta operatori albanesi hanno avuto modo di confrontarsi nelle reciproche specializzazioni alimentari e biologiche, con particolare attenzione ai profili di qualità e sicurezza, alle tecnologie per la lavorazione e la trasformazione dei prodotti primari.
- Il corso di Business English, distinto in due livelli, base e intermedio, si propone di sviluppare le abilità linguistiche necessarie per intraprendere relazioni con il mercato estero, e per svolgere attività promozionale durante manifestazioni fieristiche in cui vi è una partecipazione di operatori stranieri.
- Lo sportello World pass sull'internazionalizzazione, attivo in tutta Italia presso ogni Camera di Commercio ed è finalizzato ad offrire supporto informativo e assistenza sulle imprese che intendono internazionalizzare e offre servizi in tema di:
  - opportunità offerte dai mercati esteri ed iniziative per le imprese all'estero
  - schede paese e guida ai mercati e documenti e certificati richiesti per l'estero
- SIAFT: il progetto SIAFT è stato creato e realizzato in network con il sistema camerale con lo scopo di favorire e valorizzare i processi di internazionalizzazione delle Pmi locali operanti nelle filiere vinicole, olivicole, turistiche e agroalimentari in genere. Particolare attenzione è stata data, nella quinta edizione del progetto, alla realizzazione di azioni di monitoraggio, formative e informative finalizzate ad avviare realtà neofite sui mercati esteri incrementando il numero e la consistenza delle aziende esportatrici nonché favorendo il consolidamento sui mercati esteri di quelle aziende che esportano solo in maniera sporadica.



### **Qualità e sicurezza delle produzioni.**

Per quanto attiene le azioni di sostegno alla qualità e alla sicurezza, si segnalano in primo luogo le attività dell'Ente nella sua funzione di Struttura di controllo sui prodotti certificati: nel 2013, con il supporto tecnico dell'Azienda speciale Lachimer, sono stati attuati 117 controlli ispettivi e relative verifiche (in crescita di oltre il 40% rispetto al periodo precedente), in prevalenza (65%) sulla filiera olearia a denominazione protetta (coltivatori, molitori, confezionatori e intermediari); la restante parte sulla filiera di vinificazione e sulla produzione agrumaria del Gargano.

Altre attività di maggior rilievo in tale ambito sono:

- *Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine:* Tale attività si sostanzia nelle operazioni di: controllo, audit, prelievo campioni, analisi, certificazione, assicurazione della qualità e segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCAA rispetto a oli DOP, vini DOC, Agrumi IGP e prodotti tipici, rendicontazioni periodiche per MIPAF, supporto durante le ispezioni ICQRF, organizzazione giornate di formazione per gli operatori della filiera, adeguamento e revisione documentazione tecnica.
- *Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali sul concetto di sostenibilità:* La gestione di impresa (responsabilità sociale, certificazioni di prodotto e di processo) e lo sfruttamento ambientale responsabile ed ecocompatibile, come funzione della valorizzazione e dello sviluppo di un territorio, sono le tematiche trattate a cura dell'Azienda Speciale Lachimer; in tale contesto si segnalano le attività di consulenza e certificazione nell'ambito della sicurezza alimentare (HACCP), dei sistemi di gestione della qualità (ISO 9001), dei sistemi di gestione ambientali (ISO 14001/Reg. EMAS), nonché nell'ambito della responsabilità sociale (SA 8000); proseguiranno anche le attività di verifiche ispettive e controlli analitici per conto di diversi organismi di certificazione per prodotti a marchio DOP, IGP e STG. Nel 2013 la Camera di Commercio di Foggia ha sottoposto una progettualità alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito della linea di finanziamento europeo del Programma Elena; essa è finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per l'assistenza tecnica alla redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione dei comuni aderenti al patto, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES.
- *Sostenibilità ambientale:* Le specifiche competenze maturate dall'Azienda Speciale Lachimer hanno consentito e consentiranno l'avvio di progetti formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, tematiche ambientali, ecc., accompagnate da stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.



#### **Partenariato istituzionale.**

Anche nel 2013 la Camera di Commercio ha continuato a svolgere il ruolo di fautore di politiche di partenariato istituzionale e sociale, supportando le istanze, le esigenze e le scelte della rete territoriale - sia pubblica che privata - ponendosi quindi come soggetto rappresentativo e catalizzatore della realtà economica, sociale e culturale di Capitanata. In tale ottica sono da leggere gli interventi condivisi dall'Ente volti a patrocinare, cofinanziare, cogestire programmi, progetti e studi finalizzati ad ottimizzare le risorse disponibili e farle corrispondere in modo univoco ai programmi di sviluppo territoriale.

Investimenti.

È in via di completamento lo sforzo fatto dall'Ente per la costruzione della Cittadella dell'Economia, a cura del RUP e dello staff di supporto tecnico. Lo stato attuativo dell'investimento è giunto al 10° SAL, con una percentuale di avanzamento pari al 95% del totale e la consegna dei lavori – iniziati nel maggio 2009 – è prevista per il 2014. A completamento definitivo dell'opera è tuttavia necessario attivare le procedure di acquisizione degli impianti multimediali e di sicurezza, secondo il progetto predisposto da Tecnoservicecamere.

Ulteriori adempimenti riguarderanno la definizione della tempistica e delle modalità operative del trasferimento di sede, con i relativi oneri attinenti l'acquisto di accessori, componentistica varia, spese di facchinaggio e trasporto. Sarà infine necessario programmare investimenti addizionali per la funzionalità degli locali destinati all'archiviazione.



## 2.2 L'amministrazione

### 2.2.1 Il portafoglio dei servizi: utenti e processi

Le attività svolte dall'Ente nell'esercizio delle attività istituzionali a favore del sistema delle imprese e della collettività - tralasciando quelle di supporto interne - sono riconducibili ai tre seguenti raggruppamenti:

Utenti	Servizi e attività										
	anagrafe- certificazione		regolazione del mercato					promozione economica			
	Registro delle Imprese	Albi e Ruoli	conciliazione	concorrenza	metrologia legale	Prezzi e protesti	Brevetti e marchi	competitività	cultura d'impresa	Imprendito rialità femminile	internaziona lizzazione
Imprese	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Organizzazioni imprenditoriali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Consumatori	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Istituzioni	✓				✓	✓				✓	

Servizi all'utenza						
processi primari	anagrafe - certificazione	regolamentazione	conciliazione	metrologia legale	osservatorio	promozione
	Affari Generali					
Processi di supporto	Comunicazione					
	Contabilità					
	Risorse umane e strumentali					
	Servizi Generali					
	Servizi di supporto					

In una prospettiva di benchmarking camerale, nel corso del 2012 si è dato avvio alla ridefinizione delle funzioni istituzionali dell'Ente secondo una matrice processi / servizi allo scopo di agevolare nel prosieguo l'analisi secondo standard di qualità, efficacia ed efficienza.



### 2.2.2 Le risorse umane

L'indice del dimensionamento del personale della Camera di Commercio di Foggia è notevolmente inferiore sia nel totale che per Funzioni Istituzionali rispetto a quello di altre Camere di Commercio. L'indicatore, come noto, misura il numero dei dipendenti in servizio per mille imprese attive iscritte al Registro delle Imprese e pertanto è un buon indice della forza lavoro occorrente per far fronte alle esigenze dell'utenza di riferimento. Il predetto indicatore risulta ulteriormente ridotto. Infatti per ogni mille imprese il numero dei dipendenti della Camera di Commercio di Foggia è, al 2011, pari ad 1,13 a fronte di 1,14 nel 2010. E nel corso dell'anno 2013 si è avuta un'ulteriore riduzione di personale. E' evidente che il sottodimensionamento organico comporta - a parità di servizi e funzioni - un accrescimento di prestazioni e responsabilità del personale tutto. Appare utile riportare il prospetto relativo all'andamento nell'ultimo quinquennio della consistenza del personale, che, a parità di dotazione organica prevista ed occorrente, salvo la riduzione in organico di una unità dirigenziale, si è ridotto di 10 unità, pari al 12,5%, senza possibilità di procedere al turn over per i noti vincoli normativi e per una politica di contenimento del costo del personale.

Anno	dirigenza		personale non dirigente		totale		variaz. % personale in servizio	
	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	organico previsto	in servizio al 1 gennaio	su anno precedente	2014 / 2008
2008	4	3	89	77	93	80	-	-15
2009	4	3	89	75	93	78	-2,5	
2010	4	3	89	73	93	76	-2,6	
2011	3	3	89	72	92	75	-1,35	
2012	3	3	89	71	92	74	-1,33	
2013	3	3	89	67	92	70	-5,41	
2014	3	3	89	65	92	68	-2,86	



### Dotazione organica e personale in servizio al 31.12.2013

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio		Qualifica/profilo professionale personale in servizio
Dirigenti	3	3	3	Qualifica dirigenziale
Categoria D3	10	7	5	Gestore int. Serv. Amm.vi e di supporto
			1	Gestore int. Serv. Specialistici
			1	Gestore int. Serv. Regolazione di mercato
Categoria D1	25	18	16	Gestore int. Serv. Amm.vi e di supporto
			1	Gestore int. Serv. Specialistici
			1	Gestore int. Serv. Regolazione di mercato
Categoria C	36	24	6	Ass. Servizi Specialistici
			18	Ass. Servizi amm.vi e di supporto
Categoria B3	13	12	2	Addetti conduzione automezzi
			10	Agente spec. Servizi tecnico-amm.vi e di rete
Categoria B1	5	4	3	Addetti ai servizi ausiliari
			1	Agente servizi tecnico-amm.vi
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	

Categoria	Genere		laurea		Età media	
	M	F	M	F	M	F
<b>Dirigenza</b>	3	=	3	=	59	=
<b>D3</b>	4	3	4	3	56	51
<b>D1</b>	11	7	9	5	45	47
<b>C</b>	8	16	3	3	49	50
<b>B3</b>	8	4	2	2	44	44
<b>B1</b>	2	2	=	=	42	50
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>32</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>47,8</b>	<b>47,6</b>



### 2.2.3 Il decentramento

Nell'ambito delle relazioni di partenariato ed al fine di svolgere al meglio i compiti istituzionali, la Camera di commercio di Foggia ha attivato sportelli decentrati (Progetto PiùCamera) sul territorio provinciale, localizzati presso sedi di Organizzazioni Imprenditoriali convenzionate.

Attualmente le strutture decentrate con personale proprio coadiuvano l'Ente nelle funzioni anagrafico certificative e di prima informazione nonché per il rilascio di dispositivi di firma digitale. Le attività sono in via di implementazione con il servizio delle carte tachigrafiche.

Le Organizzazioni imprenditoriali sede degli sportelli decentrati sono le seguenti:

Organizzazione	Sede	Organizzazione	Sede
CNA	Sannicandro Garganico	Confagricoltura	Cerignola
CIA	San Severo	Confcommercio	Lucera
Coldiretti	Ascoli Satriano	Confcommercio	Vieste
Coldiretti	Manfredonia	Confcommercio	San Giovanni Rotondo








## 2.3 La performance

La Camera di Commercio di Foggia ha dato progressiva applicazione alla normativa sul Ciclo di gestione della Performance con l'adozione di metodologie e strumenti a supporto del processo di redazione e monitoraggio del Piano della Performance, di cui la presente relazione costituisce il naturale corollario.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente. L'articolazione degli stessi nell'albero della performance viene rappresentata in termini sintetici ed analitici sia con riferimento all'ente nel suo complesso che con riferimento alla performance individuale.

Nel prosieguo della relazione, in linea con i sistemi informativi integrati per la gestione del ciclo di gestione della performance adottati dall'Ente, si assume che la performance raggiunta dall'Ente è valutata:

- in linea con le aspettative (  ) se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 70%;
- da seguire con attenzione (  ) se il grado di raggiungimento del target è compreso tra 30 e 70%;
- come critica (rosso  ) se il grado di raggiungimento del target è al di sotto del 30%;

Si precisa, altresì, che per alcuni obiettivi e/o azioni non risulta calcolata la performance per intervenute decisioni degli organi di indirizzo, per fattori esogeni o per erronea indicazione di operatori logici in sede di prima applicazione del sistema informativo integrato.



### 2.3.1 Risultati di outcome per Area strategica



■ Critico  
■ Da seguire con attenzione  
■ In linea con le aspettative

**Area strategica 1**  
Azioni di sistema e di settore



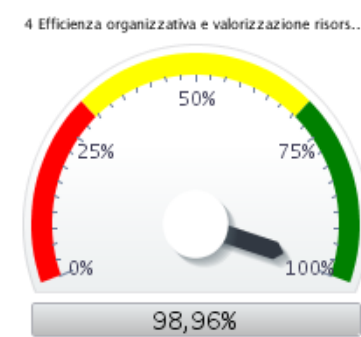
■ Critico  
■ Da seguire con attenzione  
■ In linea con le aspettative

**Area strategica 2**  
Semplificazione amministrativa  
e regolazione del mercato



■ Critico  
■ Da seguire con attenzione  
■ In linea con le aspettative

**Area strategica 3**  
Lo sviluppo del ruolo istituzionale



■ Critico  
■ Da seguire con attenzione  
■ In linea con le aspettative

**Area strategica 4**  
Efficienza amministrativa  
e valorizzazione del patrimonio



### 2.3.2 Risultati di sintesi degli Obiettivi strategici

<b>1 Azioni di sistema e di settore (AS1.)</b>		
1.1 Competitività del sistema delle imprese (OS1.)	100%	
1.2 Espansione di mercato e di internazionalizzazione (OS2.)	100%	
1.3 Assistenza alle imprese e sviluppo del territorio (OS3.)	100%	
1.4 Politiche ambientali per la qualità (OS4.)	100%	
<b>2 La semplificazione amministrativa e la regolazione del mer (AS2.)</b>		
2.1 Consolidamento dei servizi amministrativi (OS5.)	100%	
2.2 Tutela delle imprese, dei consumatori e utenti (OS6.)	100%	
2.3 Giustizia alternativa (OS13.)	100%	
<b>3 Lo sviluppo del ruolo istituzionale (AS3.)</b>		
3.1 Partenariato (OS8.)	100%	
3.2 Comunicazione, editoria e cultura d'impresa (OS9.)	100%	
<b>4 Efficienza amministrativa e la valorizzazione delle risorse (AS4.)</b>		
4.1 Adempimenti normativi. Innovazione e crescita. (OS10.)	100%	
4.2 efficienza gestione amministrativa ed economico-patrimonio (OS11.)	100%	
4.3 Investimenti diretti (OS14.)	100%	



### 2.3.3 Criticità ed opportunità

Di seguito sono evidenziati alcuni risultati non raggiunti rispetto al target prefissato per **criticità** derivanti da fattori interni o esterni con la descrizione delle eventuali azioni correttive. Sono inoltre segnalati alcuni risultati superiori al target previsto in conseguenza di maggiori **opportunità**.

- Area Segreteria Generale
- Servizio Studi e Statistica
- Servizio Registro delle Imprese
- Servizio Regolazione del Mercato
- Servizio Affari Generali e Personale
- Servizio Gestione finanziaria
- Servizio Provveditorato

	obiettivi	criticità	azioni correttive	opportunità
Area segreteria generale	Miglioramento del sostegno alle imprese per l'accesso al credito	Pur essendo stato predisposto dagli Uffici il bando pubblico per l'erogazione dei contributi stanziati la Giunta ha ritenuto di annullare il programma.	È stata potenziata l'attività di consulenza alle imprese sugli strumenti di finanziamento agevolati	
	Espansione di mercato e internazionalizzazione	Mancanza di coordinamento di Unioncamere Puglia per l'organizzazione delle missioni del sistema camerale regionale.		Gli interventi hanno consentito di assistere un elevato numero di imprese nelle attività di espansione dei propri mercati verso percorsi di internazionalizzazione, in particolare per le attività di formazione.
	Comunicazione istituzionale			Nonostante una piattaforma in via di sostituzione, il sito web camerale rappresenta un veicolo fondamentale che oltre alle pubblicazioni previste dalle norme veicola informazioni per il sistema delle imprese e dei cittadini. Nel 2013 sono stati oltre 692.594 gli accessi.
	Controllo di gestione	Dopo la prima esperienza positiva del Gruppo di Lavoro della Performance si è constatato un progressivo allentamento della tensione		Avviata positivamente la fase di sperimentazione degli applicativi Infocamere per la gestione del Piano della Performance e della sua misurazione e valutazione. Nella presente Relazione vi è traccia del suo utilizzo.



	obiettivi	criticità	azioni correttive	opportunità
Studi e Statistica	Osservatorio Economico			L'Ente ha completato le analisi di competenza ed ha organizzato la Giornata dell'Economia in data 8 luglio come da disposizioni degli organi competenti.
	Progetti co-gestiti del Fondo di Perequazione	Lo stato di attuazione delle singole azioni non risulta in linea con il target prefissato a causa di fattori esogeni (Unioncamere, altri partner)		
	Censimento			E' stata espletata la procedura di conclusione dei lavori del Censimento Generale dell'industria e dei servizi 2011 .
	Territorializzare i servizi amministrativi camerali con l'avvio del rilascio delle carte tachigrafiche da parte degli sportelli aderenti al progetto Più Camera	Nonostante siano state effettuate attività preparatorie si sono riscontrate difficoltà reali all'utilizzo della rete intranet camerale su postazioni esterne.		
Registro delle Imprese	Innalzare i livelli di efficienza nella gestione dei tempi di evasione delle pratiche telematiche	Non si è riuscito a rispettare il termine massimo di 15 gg., perché si è avuto un incremento dell'83% delle pratiche presentate al Registro Imprese, soprattutto per le Pec e per la revisione degli ex ruoli e una diminuzione di 2 unità lavorative per malattia e maternità.	I tempi medi programmati (28 giorni) in relazione all'enorme afflusso di pratiche (deposito indirizzi di posta elettronica certificata - PEC) sono stati notevolmente ridotti grazie al lavoro di squadra.	
	Implementazione attività SUAP	È stata sollecitata la procedura di accreditamento e la definizione degli accordi con i comuni "silenti" (ovvero comuni che non hanno avviato le attività di SUAP telematico) per la gestione camerale del SUAP comunale.	Al 31.12.2013 dei 64 comuni di competenza territoriale della CCIAA di Foggia, 19 comuni si sono accreditati in proprio, 35 hanno delegato la CCIAA di Foggia, 10 sono i "silenti".	
	Deposito caselle di Posta Elettronica Certificata	E' stata avviata la procedura di deposito obbligatorio per tutte le imprese (ditte individuali e società), nel corso dell'anno hanno depositato la PEC il 74% delle società e il 58% delle ditte individuali		Nonostante qualche ritardo nelle attività di deposito al Registro delle Imprese sono state depositate complessivamente, nel corso del 2013, circa 45mila caselle Pec che consentiranno un flusso di comunicazioni più veloci ed efficienti.



	obiettivi	criticità	azioni correttive	opportunità
<b>Regolazione del Mercato</b>	diffondere la cultura conciliativa			Le attività di promozione e diffusione della cultura conciliativa hanno registrato un risultato notevolmente superiore al target poiché numerose sono state le iniziative svolte in collaborazione con le Istituzioni locali (Tribunale di Foggia e Comuni) e con gli ordini professionali.



	obiettivi	criticità	azioni correttive	opportunità
Affari Generali e Personale	attuare procedure innovative per la funzionalità del consiglio camerale: realizzazione forum telematico per la condivisione di proposte e parere	Azione non realizzata a causa del ritardo nel rinnovo del consiglio.		
	consolidare il sistema di dematerializzazione dei flussi documentali verso l'esterno (PEC)			L'incremento della posta elettronica certificata, quale strumento di trasmissione di documentazione verso l'esterno ha la sua evidenza nel raffronto dei dati tra il 2012 (303 trasmissioni) e il 2013 (1954 trasmissioni)
	obiettivi	criticità	azioni correttive	opportunità
Gestione finanziaria	mantenere il livello di incasso del Diritto Annuale	Il target prefissato sulla base del dato di previsione di incasso (10.550.000) non risulta raggiunto per due ordini di motivi: 1) per il maggiore accertamento del diritto annuale complessivamente dovuto dalle imprese (al lordo delle poste di rettifica per quote non riscuotibili); 2) per le maggiori difficoltà economiche delle imprese a versare il tributo.		
	Garantire la tempestività dei pagamenti			Il dato registrato nel 2013 risulta essere di 8 giorni quale tempo medio di gestione del processo dei pagamenti
	obiettivi	criticità	azioni correttive	opportunità
Provveditorato	Funzionalità nuova sede	I ritardi e sospensioni dei lavori di completamento della nuova sede, causati da fattori esogeni primo tra tutti l'avvio della procedura fallimentare di una delle imprese responsabili della costruzione della stessa) non hanno consentito di attivare tutti i contratti previsti per la funzionalità della nuova sede.		
	Consolidare la gestione del magazzino on line	Il grado di evasione delle richieste risulta essere di poco inferiore al 90%.		
	Acquisizione beni e servizi sul MEPA			L'attività è stata implementata.



---

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa sezione si rendicontano i risultati raggiunti utilizzando la stessa modalità di rappresentazione (l'albero della *performance*) utilizzata nel Piano della performance. In allegato si riportano poi in maniera dettagliata, relativamente alle aree strategiche, agli obiettivi strategici e agli obiettivi operativi, i risultati raggiunti nell'anno, a fronte di quanto programmato nel Piano della *performance*, evidenziando anche le cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei *target* fissati.

#### 3.1. L'albero della performance

La CCIAA di Foggia, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, ha proposto la descrizione delle proprie politiche di azione mediante una mappa logica - *albero della performance* - in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami tra:

- **Mandato Istituzionale:** perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali;
- **Mission:** ragione d'essere ed ambito in cui la CCIAA di Foggia opera in termini di politiche e di azioni perseguite;
- **Vision:** definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del sistema camerale nel suo complesso;
- **Aree Strategiche:** linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. L'area strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione;
- **Obiettivi Strategici:** descrizione di un traguardo di medio-lungo termine che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche;
- **Obiettivi Operativi - Piani Operativi:** dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

La CCIAA di Foggia ha descritto quindi la propria strategia di azione nella Mappa Strategica che rappresenta sinteticamente le linee di azione della performance da conseguire per l'anno 2013 e seguenti, mediante la declinazione della Vision dell'Ente in Aree Strategiche e relativi Obiettivi Strategici, tra loro collegati da specifiche relazioni di causa effetto.

La redazione è frutto di una declinazione temporale degli impegni di Mandato, che per la CCIAA di Foggia ha avuto avvio nell'anno 2008, e pertanto assume carattere di sistematizzazione dei contenuti definiti dapprima nel Programma Pluriennale e, in seguito, nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche.





### La mappa strategica

Mandato istituzionale	funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese
Mission	modernizzazione internazionalizzazione sviluppo economico
Vision	trasversalità della competitività imprenditoriale - sistemi di governance integrata e di alleanze

### Linee strategiche

	1. AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE	2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO	3. SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE	4. EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE	
Le prospettive della performance	<b>Qualità e utenti: imprese, collettività</b> 1.1 Competitività del sistema delle imprese 1.3 Assistenza alle imprese e sviluppo del territorio 1.2 Espansione di mercato e internazionalizzazione 1.4 Politiche ambientali e per la qualità	2.2 Tutela delle imprese, dei consumatori e utenti 2.3 Giustizia Alternativa	3.1 Partenariato 3.2 Comunicazione editoria cultura d'impresa	4.3 Investimenti diretti	
	Processi interni	2.1 Consolidamento dei servizi amministrativi		4.2 Efficienza gestione amministrativa ed economico-patrimoniale	
	Crescita apprendimento innovazione				4.1 Adempimenti normativi. Innovazione e crescita
	Economico-finanziaria				4.2 Efficienza gestione amministrativa ed economico-patrimoniale

### Obiettivi strategici

## 3.2 Aree strategiche e obiettivi di out come

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la mission istituzionale e la vision, la Camera di commercio di Foggia realizza le proprie azioni sulle seguenti quattro aree strategiche di intervento, concepite in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica e rappresentate nel programma pluriennale di mandato<sup>1</sup>, aggiornate nella relazione previsionale e programmatica 2013<sup>2</sup> e considerate le possibili variazioni che potranno intervenire nella rappresentazione del programma pluriennale di mandato del neo Presidente, dott. Porreca, eletto nella seduta del Consiglio camerale del 9 dicembre 2013.

**Azioni di sistema e di settore**  
per lo sviluppo delle imprese e del territorio

**Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato**  
per elevare ulteriormente la qualità e la platea dei servizi reali alle imprese e alla comunità

**Sviluppo ruolo istituzionale**  
per accrescere la partnership istituzionale


**Efficienza organizzativa e valorizzazione risorse**  
per migliorare l'organizzazione ed i servizi e gestire al meglio le risorse

La misurazione della performance per Aree strategiche ed Obiettivi strategici è riportata nelle successive schede analoghe a quelle di programmazione in modo che consentano, a consuntivo, anche di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

<sup>1</sup> vedi deliberazione consiliare n. 13 del 27 ottobre 2008

<sup>2</sup> Vedi deliberazione consiliare n. 18 del 6 dicembre 2012

Indicatori d'impatto della linea strategica "Azioni di sistema e di settore"

Linea strategica n. 1									
AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE - SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO									
performance 2013	Indicatore di livello	formula	misura	dato 2012	scenario triennio	rilevazione 2013			
						Target	Consuntivo	Performance KPI	
 <p>1 Azioni di sistema e di settore (ASL.)</p> <p>100,00%</p> <p>■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative</p>	KPIE24 Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo / imprese attive	€	108,90	87/109	≥87	96,74	100%	
	<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>								
	<p>In uno scenario caratterizzato da una difficile congiuntura economica con possibili oscillazioni nelle entrate da diritto annuale (difficoltà economiche delle imprese) e per diritti di segreteria (politiche di decertificazione), l'Ente dovrà fare sforzi per il contenimento dei costi di struttura - già in presumibile incremento per l'utilizzo della nuova sede - e del relativo personale, in modo da cercare di mantenere inalterato il livello di ricchezza distribuito (Valore Aggiunto Lordo Globale) per impresa attiva nonché l'ammontare delle risorse destinate ad interventi economici.</p>								
		<b>Indicatori</b>	<b>formula</b>	<b>misura</b>	<b>dato 2012</b>	<b>scenario triennio</b>	<b>rilevazione 2013</b>		
						<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Performance KPI</b>	
	a) KPISTD131 Interventi economici per impresa attiva	Totale risorse per interventi economici / n. imprese attive	€	33,62	34/40	≥34	37,97	100%	
	b) KPIE106 grado di coinvolgimento imprese manifatturiere in iniziative di internazionalizzazione	n. imprese partecipanti / n. imprese attive del settore	numero	6,78%	5-7%	≥7%	11,43%	100%	
<b>Principali interazioni istituzionali</b>	Organizzazioni imprenditoriali, Regione, Amministrazione Provinciale, Amministrazioni locali, Università e Istituti scolastici								

Indicatori d'impatto della linea strategica "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato"

Linea strategica n. 2								
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO								
ELEVARE ULTERIORMENTE LA QUALITÀ E LA PLATEA DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ								
performance 2013	Indicatore di livello	formula	misura	dato 2012	scenario triennio	rilevazione 2013		
						Target	Consuntivo	Performance KPI
<p>2 La Semplificazione amministrativa e la Regolazi...</p> <p>100,00%</p> <p>■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative</p>	KPIE107 Grado di riduzione irregolarità nel comportamento delle imprese	n. irregolarità sanzionate nell'anno / n. denunce di iscrizione e deposito atti RI nell'anno	numero	2,88%	2,00-2,50%	≤2,8	1,07%	100 %
	<p><b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b></p> <p>Le denunce di iscrizione al Registro delle Imprese e i depositi dei bilanci o situazioni patrimoniali evidenziano molteplici irregolarità che vengono sanzionate a carico dei responsabili. L'Ente intende implementare percorsi di maggiore formazione / consulenza / informazione al fine di contribuire a ridurre le anomalie segnalate che comportano sospensioni, annullamenti e sanzioni.</p>							
	Indicatori	formula	misura	dato 2012	scenario triennio	rilevazione 2013		
					Target	Consuntivo	Performance KPI	
	a) KPISTD170 Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Pratiche del R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno / pratiche del R.I. evase nell'anno	numero	33,13%	25-30%	≤32%	27,23%	100%
	b) KPIE108 grado di qualità delle pratiche pervenute	n. pratiche respinte-annullate / n. pratiche pervenute	numero	2,86%	2,5-2,8%	≤2,7%	1,51%	100%
<b>Principali interazioni istituzionali</b>	Ordini professionali, Organizzazioni Imprenditoriali							

Indicatori d'impatto della linea strategica "Sviluppo ruolo istituzionale"

Linea strategica n. 3									
SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE									
ACCRESCIERE LA PARTNERSHIP ISTITUZIONALE									
Performance 2013	Indicatore di livello	Formula	Misura	dato 2012	scenario triennio	rilevazione 2013			
						Target	Consuntivo	Performance KPI	
<p>3 Sviluppo del ruolo istituzionale (AS3.)</p>  <p>95,29%</p> <p>■ Critico            ■ Da seguire con attenzione            ■ In linea con le aspettative</p>	KPISTD231 n. medio di lavori in partnership generati nell'anno	Lavori-output realizzati grazie a partnership (convenzioni, accordi quadro, ecc.) nell'anno/ partnership istituzionali (convenzioni, accordi quadro, ecc.) realizzate nell'anno	numero	3,63	3-4/anno	≥3	2,57	85,71%	
	<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>								
	Forte del ruolo di cabina di regia dello sviluppo economico territoriale l'Ente intende confermare una presenza propulsiva in uno scenario socio-economico non immune da spinte centrifughe e pertanto tenterà ancora di dare impulso ad iniziative congiunte, promuovendo o sostenendo eventi d'impatto sul territorio.								
	Indicatori	Formula	Misura	dato 2012	scenario triennio	rilevazione 2013			
						Target	Consuntivo	Performance KPI	
	a) KPIE66 n. partnership istituzionali (convenzioni, accordi quadro, ecc.) realizzate	n. partnership realizzate	numero	8	2-8/anno	≥2	7	100,00%	
	b) KPIE62 visitatori portale	n. accessi sito web	numero	350.170	350.000-360.000	≥350.000	692.594	100,00%	
<b>Principali interazioni istituzionali</b>	Ordini professionali, Organizzazioni Imprenditoriali Amministrazione provinciale, Organizzazioni imprenditoriali e sindacali, Associazioni di consumatori, Ordini Professionali, Università ed Istituti Scolastici								

Indicatori d'impatto della linea strategica "Efficienza organizzativa e valorizzazione risorse"


Linea strategica n. 4									
EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE									
MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE ED I SERVIZI E GESTIRE AL MEGLIO LE RISORSE									
performance 2013	Indicatore di livello	Formula	misura	dato 2012	scenario triennio	rilevazione 2013			
						Target	Consuntivo	Performance KPI	
<p>4 Efficienza organizzativa e valorizzazione risorse...</p>  <p>98,96%</p> <p>■ Critico            ■ Da seguire con attenzione            ■ In linea con le aspettative</p>	KPIE109 Diffusione attività formativa tra il personal e a t.i. in materia di ciclo di gestione della performance	personale a t.i. partecipante ad almeno un corso di formazione/personale in servizio a t.i.	numero	78,87%	≥60%	≥70%	85%	100,00%	
	<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>								
	L'orientamento al lavoro per processi e per obiettivi costituiscono banche di prova della bontà della metodologia legata al ciclo di gestione della performance. L'Ente intende perseguire un'efficiente organizzazione del lavoro degli uffici e delle Aziende Speciali - anche in vista del trasferimento presso la nuova sede - in modo da migliorare il clima interno ed il livello di soddisfazione dell'utenza .								
		<b>Indicatori</b>	<b>Formula</b>	<b>misura</b>	<b>dato 2012</b>	<b>scenario triennio</b>	<b>rilevazione 2013</b>		
						<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Performance KPI</b>	
	a) KPIE110 livello gradimento servizi camerati	n. questionari con punteggio almeno pari a 3/ n. questionari compilati	numero	100%	≥70-80%	≥80%	100,00%	100,00%	
	b) KPIE111 livello di benessere organizzativo	n. questionari con punteggio almeno pari a 3/ n. questionari compilati	numero	62,96%	≥60-70%	≥65%	63%	97%	
Principali interazioni istituzionali									

### 3.3 Gli Obiettivi Strategici e la visione strategica d'insieme

La Relazione Previsionale e Programmatica e il bilancio di previsione 2013 hanno permesso l'aggiornamento degli obiettivi strategici, articolati per linee strategiche, che la Camera di commercio si propone di conseguire nel triennio 2013-2015, e declinati in modo organico nel Piano della Performance 2013. L'approvazione del consuntivo 2013 e la connessa relazione sulla gestione nonché la rilevazione, misurazione e valutazione delle azioni programmate, consentono di verificare se e in che misura gli obiettivi siano stati raggiunti ed abbiano contribuito al soddisfacimento del "bisogno sociale" individuato a preventivo.

Per ciascun obiettivo strategico, le seguenti schede di misurazione contengono i dati utili a misurare e valutare il livello di avanzamento dell'obiettivo, che è essendo articolato sull'orizzonte temporale del piano, consente di monitorare e quindi di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione.

Le schede presentano quindi gli indicatori, i valori target, di consuntivo e di performance per l'anno 2013.

Linea strategica n. 1 - AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE - Sviluppo delle imprese e del territorio									
Prospettiva		QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'							
Obiettivo strategico 1.1 2013-2015  Budget € 130.000,00		<b>COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA DELLE IMPRESE</b> <b>Favorire la competitività delle imprese con azioni di formazione, di sostegno al credito e politiche di genere.</b> Accrescere la competitività delle imprese in termini di know-how e di sostegno all'accesso al credito ed all'avvio di nuove iniziative al femminile resta un obiettivo strategico fondamentale. Al riguardo proseguiranno percorsi di orientamento, formazione e aggiornamento di figure professionali qualificate e saranno attivate iniziative per migliorare i rapporti tra sistema bancario locale e il mondo delle imprese. Si continuerà, inoltre, a sostenere le competenze manageriali delle imprese gestite da donne attraverso azioni di orientamento, assistenza e consulenza condotte anche attraverso il Comitato per l'Imprenditorialità Femminile.							
<b>Performance 2013</b> 1.2 Espansione di mercato e di internazionalizza... 	Indicatori	formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
	a) KPIE112 n. imprese beneficiarie di contributi per l'accesso al credito nell'anno	n. imprese beneficiarie di contributi per l'accesso al credito	numero	n.d. *	≥ 95	n.valutabile per fattori esogeni (cfr report analitico)	n.d. *	≥ 95	≥ 95
b) KPIE4 n. iniziative formative realizzate	n. iniziative formative realizzate	numero	3	≥ 2	6	100,00%	≥ 2	≥ 2	
<b>Note</b>	* il programma è stato annullato nel corso dell'anno								

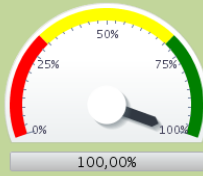


Linea strategica n. 1 - AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE - Sviluppo delle imprese e del territorio									
Prospettiva	QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'								
Obiettivo strategico 1.2 2013-2015  Budget € 110.000,00	<b>ESPANSIONE DI MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> <b>Favorire la crescita, la promozione e l'espansione delle imprese locali nei mercati esteri attraverso iniziative di incoming, iniziative fieristiche, specifici progetti di sistema e servizi di assistenza.</b> La Camera di commercio ogni anno organizza e/o finanzia iniziative ed eventi volti a favorire l'espansione delle imprese locali sui mercati internazionali nonché supporta le imprese con servizi di assistenza ai processi di internazionalizzazione. A tal fine supporta costantemente ogni genere di richiesta su normativa doganale, opportunità di relazioni commerciali, ricerca di partners. Le iniziative sono pubblicizzate sulle news del sito web e nella sezione "servizi promozionali".								
<b>Performance 2013</b> <small>1.2 Espansione di mercato e di internazionalizza...</small> 	<b>Indicatori</b>	<b>formula</b>	<b>misura</b>	<b>dato 2012</b>	<b>2013</b>			<b>2014</b>	<b>2015</b>
	a) KPIE7 n. iniziative realizzate o finanziate	n. iniziative realizzate o finanziate	numero	21	target	consuntivo	Performance kpi	≥ 20	≥ 20
	b) KPIE62 n. accessi alla pagina "servizi promozionali"	n. visitatori pagina web	numero	3.191	≥ 4.100	5.836	100,00%	≥ 4.200	≥ 4.200
<b>Note</b>									

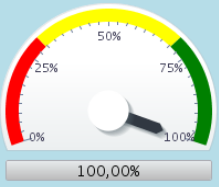





Linea strategica n. 1 - AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE - Sviluppo delle imprese e del territorio									
Prospettiva	<b>QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'</b>								
Obiettivo strategico 1.3 2013-2015  Budget 971.000,00	<b>ASSISTENZA ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</b> Sostenere lo sviluppo delle imprese dei vari settori economici, con particolare attenzione alle iniziative e alle progettualità volte alla valorizzazione della filiera agroalimentare, del turismo e dell'artigianato; alle iniziative per la creazione di impresa e per lo sviluppo territoriale. La funzione istituzionale di promozione e sviluppo del sistema delle imprese si declina ogni anno, anche per il tramite dell'azienda speciale Cesan, nella programmazione e realizzazione di molteplici iniziative ,nella partecipazione a progetti di finanziamento e a convenzioni con enti locali, organismi e Ente Regione.								
<b>Performance 2013</b> <small>1.3 Assistenza alle imprese e sviluppo del territor...</small> 	Indicatori	formula	Misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
	a) KPISTD131 interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive	Euro	33,62	≥34	37,97	100%	≥34	≥34
b) KPIE19 n. proposte presentate	n. proposte presentate	Numero	11	≥ 6	6	100%	≥ 7	≥ 8	
<b>Note</b>									

Linea strategica n. 1 - AZIONI DI SISTEMA E DI SETTORE - Sviluppo delle imprese e del territorio									
Prospettiva	QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'								
<b>Obiettivo strategico 1.4 2013-2015</b>  Budget € 40.000,00	<b>POLITICHE AMBIENTALI E PER LA QUALITÀ</b> Svolgere, sul piano dei servizi per le qualità, un ruolo più incisivo in materia di sicurezza e qualità alimentare, ambientale e sanitaria, anche con la realizzazione di stage formativi e di diffusione delle innovazioni tecnologiche e delle energie alternative. La Camera di commercio di Foggia ha fatto propria l'esigenza di qualità e di sicurezza dei prodotti agroalimentari e dell'ambiente. Da molti anni è impegnata, soprattutto per il tramite dell'Azienda Speciale Lachimer, a fornire alle imprese ed istituzioni, ai consumatori ed agli studenti servizi specialistici di analisi, assistenza e formazione, attività che consentono il mantenimento degli accreditamenti presso primari enti di certificazione e organismi ministeriali.								
<b>Performance 2013</b>  	<b>Indicatori</b>	<b>Formula</b>	<b>misura</b>	<b>dato 2012</b>	<b>2013</b>			<b>2014</b>	<b>2015</b>
					<b>target</b>	<b>consuntivo</b>	<b>Performance kpi</b>		
	a) KPI138 Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico (KPI138)	Numero di partecipanti al programma (in iniziative, eventi, pr (M 171)/totale imprese attive al 31.12	numero	0,38%	≥ 0,3%	0,46%	100,00%	≥ 0,35 %	≥ 0,40%
	b) KPI139 Numero partecipanti ad eventi/iniziative del Lachimer (KPI 139)	Numero di partecipanti al programma	numero	95	≥ 20	298	100,00%	≥ 20	≥ 20
<b>Note</b>	Lo scostamento della denominazione dei KPI rispetto alla omologa scheda contenuta nel Piano delle Performance è dovuta ad un mero errore materiale.								



Linea strategica n. 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO									
Elevare ulteriormente la qualità e la platea dei servizi reali alle imprese e alla comunità									
Prospettiva	PROCESSI INTERNI								
Obiettivo strategico 2.1 2013-2015  Budget € 100.000,00	<b>CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI</b> Incrementare ulteriormente il valore dei servizi e la loro territorializzazione, rendendoli più prossimi alla comunità produttiva e maggiormente fruibili tramite una molteplicità di canali e di punti di accesso, con l'obiettivo di creare un nuovo impatto positivo in termini di alleggerimento burocratico. L'Ente intende proseguire nella semplificazione delle procedure amministrative e delle relazioni con gli utenti, sviluppando ulteriormente l'informatizzazione, coinvolgendo in maniera più stringente le amministrazioni pubbliche locali in un percorso di procedure telematiche, anche in considerazione di un contesto normativo di forte innovazione.								
<b>Performance 2013</b> <small>2.1 Consolidamento dei servizi amministrativi (OS...</small> 	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
	a) KPIE5 CSI (livelli di servizio camerale)	CSI (da 1 a 5)	numero	4,41	≥ 4	4,30	100,00%	≥ 4	≥ 4
b) KPIE18 livello di usabilità delle pagine web camerali	step del percorso di navigazione del sito necessari per reperire i documenti	numero	2	≤ 2	2	100,00%	≤ 2	≤ 2	
<b>Note</b>									



Linea strategica n. 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO									
Elevare ulteriormente la qualità e la platea dei servizi reali alle imprese e alla comunità									
Prospettiva	QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'								
Obiettivo strategico 2.2 2013-2015  Budget € 760.000,00	<b>TUTELA DELLE IMPRESE, DEI CONSUMATORI E UTENTI</b> Riaffermare e consolidare la funzione dell'Ente di sostegno all'interscambio e di terzietà, a garanzia dell'interesse generale degli operatori e della comunità, anche attraverso le attività proprie dell'organismo di controllo e certificazione dei prodotti agroalimentari a marchio registrato. L'attività di controllo dei lotti dei prodotti a marchio registrato, con la garanzia della imparzialità e terzietà dell'Organismo di controllo, rappresenta un valido strumento di verifica del rispetto delle norme e delle procedure e della qualità dei prodotti per la tutela delle imprese e dei consumatori coinvolti.								
Performance 2013	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
	a) KPIE15 tempi medi richieste certificazioni e valutazione lotti	tempo medio lavorazione processo	giorni	15	≤15	7,78	100,00%	≤14	≤14
Note									




Linea strategica n. 2 - SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO									
Elevare ulteriormente la qualità e la platea dei servizi reali alle imprese e alla comunità									
Prospettiva	QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'								
Obiettivo strategico 2.3 2013-2015  Budget € 20.000,00	<b>GIUSTIZIA ALTERNATIVA</b> Promuovere la cultura conciliativa e agevolare la gestione degli conflitti tra imprese e imprese/consumatori, attraverso le pratiche di giustizia alternativa e della conciliazione. La Camera intende potenziare ulteriormente, con la collaborazione degli ordini professionali, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni dei consumatori, l'impegno nella promozione e gestione di strumenti di giustizia civile, diffondendone adeguatamente la cultura. Si prospettano importanti sviluppi negli anni futuri come modello di giustizia civile rapido, efficace e poco costoso e il sistema camerale può fornire un contributo strategico al miglioramento del sistema giudiziario. L'Organismo di Mediazione istituito dalla Camera di Commercio sarà impegnato a far fronte agli obblighi derivanti dall'entrata in vigore della mediazione civile per tutte le materie previste dall'art. 5 del D.Lgs 28/2010, il cui impatto previsto è particolarmente significativo.								
Performance 2013	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
 2.3 Giustizia alternativa (OS13.)	a) KPIE113 n. controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione	n. controversie sottoposte all'Organismo di Mediazione	numero	83	≥40	132	100,00%	50	60
Note									



Linea strategica n. 3 - SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE ACCRESCERE LA PARTNERSHIP ISTITUZIONALE									
Prospettiva		QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'							
Obiettivo strategico 3.1 2013-2015  Budget € 390.000,00		<b>PARTENARIATO</b> Rafforzare da protagonista i rapporti con gli stakeholder, con particolare riferimento a soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio. L'obiettivo mira al mantenimento ed al consolidamento di rapporti istituzionali forti a vantaggio del sistema delle imprese e per lo sviluppo socio-economico del territorio, con un'attenzione particolare alla ricerca di nuove occasioni di sinergie e di iniziative congiunte capaci di impattare positivamente sul territorio, anche attraverso la rimodulazione del sistema delle partecipazioni camerali.							
Performance 2013	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
 3.1 Partenariato (OSR) 100,00%	a) ) KPIE66 n. partnership realizzate	n. partnership realizzate	numero	8	≥2	7	100,00%	≥5	≥5
Note									



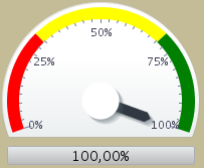
Linea strategica n. 3 - SVILUPPO RUOLO ISTITUZIONALE ACCRESCERE LA PARTNERSHIP ISTITUZIONALE									
Prospettiva	QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'								
Obiettivo strategico 3.2 2013-2015  Budget € 50.000,00	<b>COMUNICAZIONE, EDITORIA E CULTURA D'IMPRESA</b> Assicurare la piena corrispondenza della comunicazione istituzionale agli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente ed Incrementare la conoscenza dei dati economici del territorio. L'obiettivo mira a migliorare il servizio dell'informazione istituzionale al fine di sensibilizzare il pubblico di riferimento sulle azioni definite e rese operative nel corso dell'anno e di consolidare e accentuare la capacità di orientare le scelte del territorio anche attraverso il supporto degli studi di contesto.								
Performance 2013	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
	a) KPIE62 n. visitatori portale	n. visitatori portale	numero	350.170	350.000	692.594	100,00%	353.000	353.000
	b) KPISTD72 n. Report di interesse economico-statistico prodotti	report di interesse economico-statistico prodotti	numero	3	≥3	3	100,00%	≥3	≥3
Note									



Linea strategica n. 4 – EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE									
MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE ED I SERVIZI E GESTIRE AL MEGLIO LE RISORSE									
Prospettiva		CRESCITA APPRENDIMENTO INNOVAZIONE							
Obiettivo strategico 4.1 2013-2015  Budget € 0,00		<b>ADEMPIMENTI NORMATIVI. INNOVAZIONE E CRESCITA.</b> Adeguare, in modo coerente, l'ordinamento interno alle disposizioni normative, in particolare a quelle in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche. L'Ente intende migliorare il processo del ciclo di gestione della performance, attuare nuovi percorsi di valorizzazione delle professionalità e implementare azioni volte a garantire il benessere organizzativo.							
Performance 2013	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
 4.1 Adempimenti normativi. Innovazione e crescita...	a) KPISTD205 volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance	documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno/risorse impiegate nel processo nell'anno	FTE	4,2	≥4,2	4,21	100,00%	≥4	≥4
Note									





Linea strategica n. 4 – EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE									
MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE ED I SERVIZI E GESTIRE AL MEGLIO LE RISORSE									
Prospettiva	CRESCITA APPRENDIMENTO INNOVAZIONE								
Obiettivo strategico 4.2 2014-2015  Budget € 0,00	<b>EFFICIENZA GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE</b> <b>Consolidare i processi di razionalizzazione e di semplificazione, nell'ottica di garantire l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali, amministrative e contabili.</b> L'Ente intende gestire in maniera ottimale la struttura organizzativa e le procedure amministrativo-contabili, migliorare i servizi di supporto agli organi camerali, consolidare i processi di dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti e garantire una maggiore efficienza nella riscossione del diritto annuale in uno con il contenimento degli oneri generali di funzionamento e con l'obiettivo, per fine triennio, di ridurre il livello di equilibrio economico della gestione corrente una volta metabolizzato l'incremento degli oneri connessi all'avvio ed al primo utilizzo della nuova sede.								
Performance 2013	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
4.2. Efficienza gestione amm.va  					target	consuntivo	Performance kpi		
4.2 efficienza gestione amministrativa ed econom...	a) KPISTD115 equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti/proventi correnti	Euro	90,45%	≤90%	100%	88,01%	≤92%	≤92%
	b) KPISTD109 efficienza operativa	oneri operativi FI C e D/n. imprese attive	euro	81,23	≤83,40	37,41	100%	≤83,30	≤83,30
Note									



Linea strategica n. 4 – EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, VALORIZZAZIONE RISORSE									
MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE ED I SERVIZI E GESTIRE AL MEGLIO LE RISORSE									
Prospettiva	QUALITA' E UTENTI: IMPRESE E COLLETTIVITA'								
Obiettivo strategico 4.3 2013-2015 Budget € 6.422.000,00	<b>INVESTIMENTI DIRETTI</b> Realizzare la Cittadella dell'Economia quale luogo comune delle attività istituzionali dell'Ente, delle associazioni di categoria economiche e degli altri enti istituzionali di settore in uno con la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. <i>L'Ente ha l'obiettivo del completamento dei lavori di costruzione, della messa a regime della sede e del trasferimento degli uffici camerali e delle Aziende Speciali, con una progressiva riduzione degli oneri amministrativi ed economici connessi alla fase di start up</i>								
Performance 2013 4.3 Investimenti diretti	Indicatori	Formula	misura	dato 2012	2013			2014	2015
					target	consuntivo	Performance kpi		
	a) KPIE103 Volume di attività gestito dal personale coinvolto	Atti di gestione / risorse impiegate	FTE	6,09	≥6	7,34	100,00%	≥6	≥6
	b) KPISTD115 equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti / proventi correnti	euro	95,45%	≤90%	100%	100,00%	≤92%	≤92%
<b>Note</b>	Società appaltatrice, Direzione Lavori, Organi di Collaudo, Comune, Provincia, Regione, Organizzazioni imprenditoriali, istituzioni.								

### 3.4 Il Cascading: obiettivi e piani operativi

La rappresentazione compiuta del grado di realizzazione degli obiettivi operati previsti per ogni programma nell'ambito delle Aree Strategiche è contenuta nello schema seguente.

Area strategica 1 - Azioni di sistema e di settore (AS1)									
Obiettivo strategico 1.1 - Competitività del sistema delle imprese (OS1.)									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
1.1.1 Iniziative di formazione per le imprese ( PR1 )	1.1.1.I Percorso formativo specialistico sul Commercio estero come leva competitiva ( OO6 )	1.1.1.I.a Realizzazione di moduli tematici teorico-pratici. ( AZ8 )	Numero di corsi attivati nell'anno	0,50	>=	2	9	100,00%	100,00%
			CS Livelli del servizio camerale	0,50	>=	3,5	4,8	100,00%	
	1.1.1.II Percorso formativo specialistico su Business English ( OO29 )	1.1.1.II.a Realizzazione di moduli tematici teorico – pratici ( AZ9 )	Numero di corsi attivati nell'anno	0,50	>=	2	2	100,00%	100,00%
			CS Livelli del servizio camerale	0,50	>=	3,5	4,6	100,00%	
	1.1.1.III Formazione sull'inquinamento da Legionella ( OO69 )	1.1.1.III.a Realizzazione seminari per le aziende del settore turistico-ricettivo ( AZ126 )	Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione	0,50	>=	20	27	100,00%	100,00%
			Numero di corsi attivati nell'anno	0,50	>=	4	4	100,00%	
1.1.2 Iniziative per il credito ( PR2 )	1.1.2.I Miglioramento del sostegno alle imprese per l'accesso al credito ( OO7 )	1.1.2.I.b Attivazione sportello Microcredito ( AZ11 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	100,00%
Obiettivo strategico 1.2 - Espansione di mercato e di internazionalizzazione (OS2)									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
1.2.1 Gestione eventi di incoming di operatori esteri ( PR6 )	1.2.1.I Realizzare iniziative di incoming ( OO8 )	1.2.1.I.a Realizzazione b2b ( AZ12 )	CS Livelli del servizio camerale	0,33	>=	3,5	3,6	100,00%	100,00%
			Buyer stranieri coinvolti (incoming)	0,33	>=	4,0	11,0	100,00%	
			Imprese coinvolte in iniziative di sviluppo commerciale	0,33	>=	8,0	21,0	100,00%	



1.2.3 Assistenza e consulenza specialistica ( PR7 )	1.2.3.I Consolidamento del servizio di assistenza e consulenza specialistica (OO9 )	1.2.3.I.a Sportello informativo e di assistenza ( AZ14 )	Grado di accessibilità ai servizi dell'Ente	1	>=	95,00%	100,00%	100,00%	100,00%
1.2.5 Partecipazione a Fiere ( PR65 )	1.2.5.I Promozione del territorio e delle imprese attraverso la partecipazione a fiere ( OO67 )	1.2.5.I.a Realizzazione eventi ed iniziative ( AZ127 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	2	3	100,00%	100,00%
1.2.6 Rimborso alle imprese per la partecipazione a iniziative all'estero ( PR10 )	1.2.6.I Sostegno agli operatori per la partecipazione alle manifestazioni all'estero ( OO10 )	1.2.6.I.a Concessione contributi camerali ( AZ15 )	Grado di evasione richieste	1	>=	90,00%	100,00%	100,00%	100,00%

### 1.3 Assistenza alle imprese e sviluppo del territorio (OS3.)

Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
1.3.1 Assistenza e sviluppo imprese ( PR11 )	1.3.1.I Consolidamento della multicanalità dell'accesso alle opportunità di investimento attraverso la messa a regime dei servizi ( OO11 )	1.3.1.I.a Sportello bandi nazionali e comunitari ( AZ16 )	Grado di accessibilità ai servizi dell'Ente	1	>=	95,00%	100,00%	
		1.3.1.I.b Servizio bandi nazionali e comunitari on line ( AZ17 )	Realizzazione servizi on line	1	=	100,00%	100,00%	
		1.3.1.I.c Sistemi informatizzati di profilazione degli stakeholder (AZ18 )	Numero utenti profilati	1	>=	400,00	500,00	
1.3.5 Supporto alle politiche di genere ( PR57 )	1.3.5.I Progetto Meglio donna (legge 125) ( OO32 )	1.3.5.I.a Realizzazione Percorsi formativi ( AZ34 )	Numero di corsi attivati nell'anno	1	>=	7	7	100,00%

	1.3.5.II Mantenimento adeguati livelli di accessibilità ai servizi per lo sviluppo dell'imprenditoria femminili ( 0033 )	1.3.5.II.a Servizi di segreteria CIF, di orientamento e di assistenza ( AZ38 )	Grado di gestione dei contatti	1	>=	95,00%	100,00%	100,00%	100,00%
--	--	--	--------------------------------	---	----	--------	---------	---------	---------

#### 1.4 Politiche ambientali per la qualità (OS4.)

Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
1.4.1 Sicurezza e qualità alimentare ( PR13 )	1.4.1.I Mantenimento della qualità dell'offerta analitica ( 0015 )	1.4.1.I.a Messa a punto attività analitica ed inserimento a catalogo ( AZ39 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%

## 2 La Semplificazione amministrativa e la Regolazione del mercato (AS2.)

### 2.1 Consolidamento dei servizi amministrativi (OS5.)

Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
2.1.1 Attività amministrative per la conoscenza e tutela del territorio ( PR18 )	2.1.1.I Consolidamento azioni "open data": Osservatorio prezzi ( 0037 )	2.1.1.I.a Strutturazione e pubblicazione documenti formato aperto sezione prezzi ( AZ50 )	Grado di usabilità documenti in formato aperto	1	>=	80,00%	100,00%	100,00%
	2.1.1.II Valorizzazione dei servizi in materia ambientale ( 0038 )	2.1.1.II.a Consolidamento efficienza sportello Ambiente ( AZ51 )	Grado di gestione dei contatti	1	>=	95,00%	100,00%	100,00%
2.1.2 Efficienza e qualità Registro Imprese ( PR19 )	2.1.2.I Consolidamento dei livelli di efficienza dei servizi all'utenza ( 0040 )	2.1.2.I.a Consolidamento tempi evasione pratiche Comunica ( AZ54 )	Grado di evasione delle pratiche Registro imprese	0,50	>=	80,00%	97,40%	100,00%
		2.1.2.I.b Sperimentazione trasmissione telematica provvedimenti di rifiuto iscrizione (PEC) ( AZ53 )	Grado di utilizzo della PEC per i provvedimenti di rifiuto	0,50	>=	90,00%	91,11%	100,00%



		2.1.2.I.c Mantenimento standard evasione pratiche bilanci ( AZ55 )	Grado evasione pratiche deposito bilanci	1	>=	96,00%	96,88%	100,00%	
	2.1.2.II Innalzamento dei livelli di qualità dei servizi all'utenza ( OO41 )	2.1.2.II.a Miglioramento procedura di notifica provvedimenti rifiuto iscrizione R.I. ( AZ59 )	Livello di rispetto tempi notifica provvedimenti di diniego iscrizione R.I.	1	>=	85,00%	90,91%	100,00%	100,00%
		2.1.2.II.b Consolidamento gestione cancellazioni d'ufficio ( AZ60 )	Grado di cancellazioni d'ufficio	1	>=	40,00%	49,66%	100,00%	
		2.1.2.II.c Qualità Albi e Ruoli ( AZ61 )	Livello di aggiornamento posizioni Albi e Ruoli	1	>=	60,00%	87,54%	100,00%	
		2.1.2.II.d Implementazione attività SUAP ( AZ62 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	4	4	100,00%	
<b>2.2 Tutela delle imprese, dei consumatori e degli utenti (OS6.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
2.2.1 Autorità pubblica di controllo ( PR25 )	2.2.1.I Valorizzazione e promozione del territorio attraverso l'efficienza delle procedure di certificazione dei prodotti a d.o. e a marchio registrato ( OO43 )	2.2.1.I.a Efficienza procedure di certificazione dei prodotti a marchio registrato ( AZ65 )	Tempo medio gestione processo	1	<=	15,00	7,78	100,00%	100,00%
2.2.2 Sanzioni amministrative e proprietà industriale ( PR61 )	2.2.2.I Efficienza gestione brevetti e marchi ( OO45 )	2.2.2.I.a Consolidamento dell'efficienza dei servizi di sportello ( AZ69 )	Grado di evasione giornaliera richieste - domande	1	>=	95,00%	100,00%	100,00%	100,00%
	2.2.2.II Efficienza amministrativa procedimenti sanzionatori ( OO46 )	2.2.2.II.a Consolidamento tempi di emanazione ordinanze - ingiunzioni ( AZ70 )	Rispetto dei tempi di emanazione ordinanze - ingiunzione	1	>=	65,00%	82,08%	100,00%	100,00%
<b>2.3 Giustizia alternativa (OS13.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	

2.3.1 Mediazione e arbitrato ( PR63 )	2.3.1.I Innovazione processi regolazione del mercato (OO49 )	2.3.1.I.a Diffusione cultura conciliazione ( AZ75 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	3	10	100,00%	100,00%
<b>3 Sviluppo del ruolo istituzionale (AS3.)</b>									
<b>3.1 Partenariato (OS8.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo		
3.1.2 Quote associative ( PR32 )	3.1.2.I Sostenibilità partecipazioni societarie e consortili (OO23 )	3.1.2.I.a Razionalizzazione del portafoglio partecipate ( AZ78 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	100,00%
3.1.4 Sistema di relazioni ( PR70 )	3.1.4.I Consolidamento del sistema di alleanze sul territorio ( OO78 )	3.1.4.I.a Realizzazione nuove partnership istituzionali ( AZ145 )	Numero di partnership realizzate	1	>=	2	7	100,00%	100,00%
	3.1.4.II Consolidamento del dialogo sociale bi -direzionale con gli stakeholder ( OO79 )	3.1.4.II.a Realizzazione iniziative specifiche ( AZ146 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	2	18	100,00%	100,00%
<b>3.2 Comunicazione, editoria, cultura d'impresa (OS9.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo		
3.2.1 Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica ( PR35 )	3.2.1.I Miglioramento del servizio dell'informazione istituzionale ( OO25 )	3.2.1.I.a Gestione sito web e canali informativi su web e piattaforme multimediali ( AZ83 )	Numero visitatori portale/pagina web	0,33	>=	350.000	692.594	100,00%	100,00%
			Progettazione nuovo sito	0,33	=	sì	sì	100,00%	100,00%



			Attivazione sezioni secondo obblighi di pubblicazione previsti nel Programma Trasparenza	0,33	=	sì	sì	100,00%	
		3.2.1.I.b Funzionalità Ufficio stampa ( AZ84 )	Grado di comunicati stampa realizzati	0,50	>=	20,00%	72,73%	100,00%	
			Grado di rassegne stampa realizzate	0,50	>=	90,00%	90,36%	100,00%	
		3.2.1.I.c Implementazione nuova immagine coordinata ( AZ85 )	Progettazione nuovo logo e immagine coordinata	1	=	sì	sì	100,00%	
	3.2.1.II Diffusione della conoscenza dei dati economici ( OO52 )	3.2.1.II.a Realizzazione Giornata dell'Economia ( AZ86 )	Pubblicazione Osservatorio economico	1	=	sì	sì	100,00%	100,00%
		3.2.1.II.b Focus e approfondimenti sulle tematiche economiche e sociali locali ( AZ87 )	Report di interesse economico-statistico prodotti	1	>=	2	3	100,00%	
<b>4 Efficienza organizzativa e valorizzazione risorse (AS4.)</b>									
<b>4.1 Adempimenti normativi. Innovazione e crescita. (OS10.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo		
4.1.1 Ottimizzazione della gestione della performance ( PR37 )	4.1.1.I Monitoraggio dei processi per l'ottimizzazione organizzativa ( OO53 )	4.1.1.I.b Mappatura procedimenti camerali ( AZ89 )	Percentuale di completamento mappatura procedimenti	1	>=	70,00%	100,00%	100,00%	100,00%
	4.1.1.II Consolidamento del ciclo di gestione della performance anche mediante sistemi di automazione della BSC ( OO54 )	4.1.1.II.a Azioni di benchmarking ( AZ90 )	Numero di indicatori di benchmarking utilizzati	1	>=	5	5	100,00%	100,00%
		4.1.1.II.b Revisione SMV personale ( AZ91 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	





		4.1.1.II.c Sperimentazione sw reporting personale ( AZ92 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	
		4.1.1.II.d Elaborazione dati indagine clima esterno ( AZ93 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	
		4.1.1.II.e Presentazione dati indagine clima interno ( AZ94 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	
									100,00%
	4.1.1.III Rispetto degli impegni della Trasparenza e dell'integrità ( OO55 )	4.1.1.III.a Realizzazione azioni del piano della Trasparenza nell'anno( AZ96 )	Grado di realizzazione azioni Piano Triennale della Trasparenza	1	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
		4.1.1.III.b Definizione di un codice di comportamento dei dipendenti della CCIAA di Foggia (L.190/2012) ( AZ97 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	
4.1.2 Valorizzazione della professionalità anche mediante la trasmissione del know-how ed il benessere organizzativo ( PR38 )	4.1.2.I Valorizzazione delle professionalità e trasmissione delle competenze ( OO56 )	4.1.2.I.a Formazione e sensibilizzazione sulla trasparenza, integrità e legalità ( AZ98 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	2	2	100,00%	100,00%
		4.1.2.II.a Messa a regime delle attività di audit ( AZ100 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	2	2	100,00%	100,00%
	4.1.2.II Implementazione azioni volte a garantire il benessere organizzativo ( OO57 )	4.1.2.II.b Consolidamento sistema comunicazione interna on line ( AZ101 )	Numero di servizi a regime	1	>=	10	11	100,00%	
		4.1.2.II.c Iniziative per le pari opportunità ( AZ149 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	=				
					>=	4	4	100,00%	
<b>4.2 efficienza gestione amministrativa ed economico-patrimon (OS11.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo		
4.2.1 Razionalizzazione	4.2.1.I Gestione ottimale della struttura organizzativa								100,00%



e miglioramento processi organizzativi ( PR46 )	(0058 )	4.2.1.I.a Mappatura delle competenze del personale (AZ104 )	Livello di mappatura delle competenze del personale	1	>=	50,00%	51,00%	100,00%	
		4.2.1.I.b Implementazione nuovo sistema di rilevazione presenze ( AZ105 )	Utilizzo nuovo software	1	=	sì	sì	100,00%	
		4.2.1.I.c Supporto uffici interni ( AZ106 )	Tempo medio gestione processo	1	<=	5	5	100,00%	
		4.2.1.I.d Economicità acquisizione beni e servizi ( AZ107 )	Livello di acquisizione di beni e servizi sul MEPA	0,50	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	Livello di acquisizione di beni e servizi su Consip		0,50	>=	90,00%	100,00%	100,00%		
	4.2.1.II Attuazione procedure innovative per la funzionalità del consiglio camerale ( OO59 )	4.2.1.II.a Iniziative per la regolarità e la trasparenza delle procedure di rinnovo del Consiglio ( AZ108 )	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	1	>=	3	3	100,00%	100,00%
	4.2.1.III Dematerializzazione dei procedimenti ( OO60 )	4.2.1.III.a Promozione utilizzo della firma digitale ( AZ110 )	Grado di utilizzo del sistema di firma digitale per la corrispondenza in uscita (trend)	1	>=	1,50	13,32	100,00%	100,00%
		4.2.1.III.b Consolidamento del sistema di dematerializzazione dei flussi documentali verso l'esterno (PEC) ( AZ111 )	Grado di impiego della PEC (trend)	1	>=	2,00	6,45	100,00%	
		4.2.1.III.c Consolidamento digitalizzazione atti di liquidazione ( AZ112 )	Grado di digitalizzazione	1	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
		4.2.1.III.d Individuazione delle procedure e dei sistemi per la conservazione sostitutiva a norma degli atti ufficiali e originali dell'Ufficio Affari generali ( AZ113 )	Progetto/iniziativa/evento realizzato nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	



	4.2.1.IV Gestione ottimale delle procedure contabili ( OO61 )	4.2.1.IV.a Consolidamento delle procedure telematiche relative agli adempimenti fiscali e contabili ( AZ114 )	Grado di invio telematico documenti contabili	1	>=	75,00%	91,00%	100,00%	100,00%
		4.2.1.IV.b Miglioramento evasione sospesi ( AZ115 )	Grado di evasione sospesi	1	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
	4.2.1 V Efficienza gestione Diritto Annuale ( OO80 )	4.2.1.V.a Mantenimento livello di incasso del Diritto Annuale ( AZ147 )	Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	1	>=	70,00%	62,00%	88,50%	
		4.2.1.V.b Consolidamento servizi all'utenza ( AZ148 )	CS Livelli del servizio camerale	1	>=	3,50	4,24	100,00%	94,25%
<b>4.3 Investimenti diretti (OS14.)</b>									
Programma	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	
4.3.1 Cittadella dell'Economia di Capitanata ( PR64 )	4.3.1.I Valorizzazione del patrimonio ( OO65 )	4.3.1.I.a Iniziative per la cessione dei beni immobiliari disponibili ( AZ123 )	Relazione estimativa valore locativo nell'anno	1	=	sì	sì	100,00%	100,00%

### 3.5 Obiettivi individuali

Le seguenti schede rappresentano in maniera sintetica i risultati del processo di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali di tutto il personale dipendente.

#### 3.5.1. Obiettivi di Ente

Dirigenza e Posizioni Organizzative e di Alta Professionalità										
OE	OBIETTIVI DI ENTE	indicatore	algoritmo di calcolo	cod. Pareto /KPI	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance	note descrittive
a <sub>1</sub>	realizzazione iniziative di incoming	CS Livelli del servizio camerale	CS Livelli del servizio camerale	KPI5	=	≥ 3,5	3,6	3,6	100%	Elaborazione agli atti di ufficio. Azione realizzata nell'ambito del progetto Blaknaexpo ( n. 11 sono i componenti della delegazione albanese di cui 8 buyers e 3 rappresentanti di Confindustria Squitäre)
a <sub>2</sub>	consolidamento sistema Comunica	grado riduzione irregolarità nel comportamento delle imprese	n. irregolarità sanzionate nell'anno/n. denunce di iscrizione e deposito atti R.I.	KPIE107	2,88%	≤ 2,80%	2,17%	1,07%	100%	Il dato risulta dal rapporto: n. 643/n. 60354. Fonte: Registro informatico verbale di accertamento e Sistema Priamo.
a <sub>3</sub>	consolidamento del ruolo per la cultura conciliativa	n. controversie sottoposte all'Organismo di mediazione	n. controversie sottoposte all'Organismo di mediazione	KPIE113	83	≥ 40	23	132	100%	Registro mediazione presso l'ufficio.
a <sub>4</sub>	promozione cultura della customer satisfaction	iniziativa realizzata nell'anno	iniziativa realizzata nell'anno (M22)	KPIE20	=	SI	SI	SI	100%	sul sito, nella sezione "Amministrazione Trasparente - qualità dei servizi - qualità percepita", sono pubblicati i risultati dell'indagine di customer satisfaction relativa all'anno 2012.
a <sub>5</sub>	adeguamento ordinamento interno al quadro normativo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza della PA	volume di attività gestito dal personale addetto al processo del ciclo di gestione della performance	n. documenti inerenti il ciclo di gestione performance approvati nell'anno / risorse impiegate nel processo (in FTE)	KPISTD205	4,2	≥ 4,2	n.v	4,21	100%	Il valore è dato dal rapporto: n. 8 documenti[1] Programma pluriennale; 2) RPP; 3) Piano Performance; 4) Relazione Performance; 5) Programma Trasparenza; 6) Stato attuazione; 7) bilancio di esercizio e relazione risultati; 8) bozza preventivo] /1,9 risorse in FTE

a <sub>6</sub>	consolidamento del ruolo strategico ed operativo dell'Ente nella definizione delle politiche di sviluppo del territorio	n. partnership realizzate nell'anno	n. partnership realizzate nell'anno	KPIE66	8	2	8*	7	100%	- REDMONT API FORM - ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO - CNIPA PUGLIA - ISTITUTO ISTR. SUP. "P. GIANNONE" - Associazione MONTECELANO onlus - INFORP - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI FG a favore di studenti di 6 istituti di scuola superiore della Provincia a valere sul Progetto "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione/lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale". La documentazione è presente presso gli uffici di competenza. La nota sintetica è presso l'ufficio.
a <sub>7</sub>	efficienza della gestione corrente	equilibrio economico della gestione corrente	oneri correnti (B)/ proventi correnti (A)	EC3 / KPISTD115	90,45%	≤ 90,0%	n.v	88%	100%	Il valore è dato dal rapporto: 12289278 / 13963075,04. Fonte: consuntivo.
a <sub>8</sub>	attuazione dei programmi realizzati anche dalle Aziende Speciali	grado di utilizzo delle risorse previste per interventi economici	costo consuntivo / costo previsto a budget (disponibile)	KPISTD228	80,73%	≥ 85%	39,88%	85,21%	100%	fonte: piattaforma oracle Il valore è dato dal rapporto: 2.452.144,12/2.877.734,68
a <sub>9</sub>	attuazione politiche di garanzia per le pari opportunità	numero iniziative realizzate	numero iniziative realizzate	KPIE7	4	4	3	4	100%	1. Relazione sullo stato di attuazione delle politiche di pari opportunità (Deliberazione n. 53 del 14.06.2013) - 2. partecipazione al Convegno del 29 maggio - 3. Elaborazione questionario in riferimento ad iniziativa della Provincia. 4. Relazione sul femminicidio (riunione del comitato del 18.12.2013). Documentazione presso l'ufficio.

\* trattati di errore materiale

### 3.5.2. Obiettivi di Area

#### Obiettivi di Area del Segretario Generale

OA	OBIETTIVI AREA SEGRETERIA GENERALE (peso 0,10)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09.2013	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance	note descrittive
b <sub>1</sub>	ottimizzare la gestione della performance	realizzazione azioni previste entro il 31.12	iniziative realizzate nell'anno	KPIE20	=	sì	in corso	si	96%	nell'ambito dell'obiettivo "4.1.1.I Monitoraggio dei processi per l'ottimizzazione organizzativa", l'azione "mappatura processi camerali" non è valutabile per fattori esogeni (vedasi report strategico), mentre l'azione "mappatura procedimenti camerali" ha raggiunto un target di attuazione del 100%. - nell'ambito dell'obiettivo "4.1.1.II Consolidamento del ciclo di gestione delle performance anche mediante sistemi di automatizzazione della BSC", tutte le azioni hanno attestato un target di attuazione pari al 100%. - nell'ambito dell'obiettivo "4.1.1.III Rispetto degli impegni della Trasparenza e dell'Integrità" l'azione "4.1.1.III.a Realizzazione azioni del piano della Trasparenza nell'anno" ha attestato una realizzazione pari al 100%, mentre l'azione "4.1.1.III.b Definizione di un codice di comportamento dei dipendenti della CCIAA di Foggia (L.190/2012)" una realizzazione pari al 90% in considerazione che al 31 dicembre il documento era predisposto ma l'approvazione da parte della Giunta, previo parere dell'OIV, ha richiesto maggiore tempo.
b <sub>2</sub>	attuare procedure innovative per la funzionalità del Consiglio Camerale	numero iniziative realizzate nell'anno	numero iniziative realizzate nell'anno	KPIE7	=	4	3	3	100%	nell'ambito dell'azione "4.2.1.II.a Iniziative per la regolarità e la trasparenza delle procedure di rinnovo del Consiglio" il target è stato raggiunto con n. 3 iniziative: n. 2 riunioni tecniche a febbraio e marzo; n.1 riunione su questione occupati a maggio-giugno. La documentazione è agli atti di ufficio. nell'ambito dell'azione "4.2.1.II.b Realizzazione di un forum telematico per la condivisione di proposte e pareri con i componenti degli organi camerali" il target non è stato raggiunto per fattori esogeni: Azione non realizzata a causa del ritardo nel rinnovo del Consiglio camerale.
b <sub>3</sub>	consolidare il processo di comunicazione istituzionale per il coinvolgimento degli stakeholder	numero visitatori portale	numero visitatori portale	KPIE62	350.170	350.000	223.059	692.594	100%	Il dato è ricavato dal sistema di statistica del sito web istituzionale.
b <sub>4</sub>	valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente: iniziative per la cessione dei beni immobiliari disponibili	relazione estimativa valore locativo nell'anno	relazione estimativa valore locativo nell'anno	KPIEnte	=	sì	si	si	100%	La relazione estimativa è stata acquisita agli atti e trasmessa alle P.A. richiedenti.(vedi nota Ministero Giustizia del 11 marzo 2013).
b <sub>5</sub>	garantire la realizzazione delle azioni per la competitività e la tutela delle imprese (Aziende Speciali)	realizzazione azioni previste entro il 31.12	iniziative realizzate nell'anno	KPIE20	=	sì	in corso	si	100%	Tutti gli obiettivi sono stati movimentati. Alcune azioni concluse secondo il target prefissato, altre con risultati non totalmente in linea condizionatamente a fattori esogeni intervenuti (cfr. report strategico).
b <sub>6</sub>	incrementare la conoscenza dei dati socio economici del territorio	pubblicazione osservatorio economico	pubblicazione osservatorio economico	KPIE64	sì	sì	si	si	100%	L'iniziativa è stata realizzata l'8 luglio 2013. Tutti gli obiettivi sono stati movimentati ed alcuni sono conclusi con il conseguimento del target atteso

### Obiettivi dell'Area Dirigenziale I

OA	OBIETTIVI AREA DIRIGENZIALE I (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09.2013	RISULTATO RILEVATO al 31.12 .2013	performance	note descrittive
b <sub>1</sub>	consolidare i tempi di evasione pratiche Comunica	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno al netto del periodo di sospensione	KPIM170	11	≤15g.	23,6	17,3	85%	Fonte: Sistema Priamo. L'aumento dei tempi di lavorazione è dovuto alla coincidenza di due scadenze di legge, comunicazione indirizzo di posta elettronica per le imprese individuali e regolarizzazione al R. I. dei soggetti iscritti nei soppressi albi e ruoli, che hanno causato un notevolissimo aumento del numero delle pratiche: oltre 60.000 rispetto alle 30.000 circa dell'anno precedente, con un picco di 20.638 nel solo mese di giugno. A ciò aggiungasi il problema delle assenze di personale.
b <sub>2</sub>	mantenere i servizi amministrativi in termini di accessibilità, disponibilità e multicanalità	livello di usabilità delle pagine web	totale step del percorso di navigazione del sito web camerale necessari per reperire la documentazione	KPIE18	2	≤ 2	2	2	100%	cfr sito camerale da servizi amministrativi a guide.
b <sub>3</sub>	consolidare le azioni "open data": Osservatorio prezzi	grado di usabilità documenti in formato aperto	documenti in formato aperto pubblicati /n. documenti pubblicati sul sito web	KPIE42	100% in rapporto all'anno 2012	≥ 80%	27,27%	100%	100%	valori complessivi: 108/108. Listino prezzi n.47; Listino prodotti petroliferi n.48; Medie mensili n.12; Media annuale n.1. Analogamente a quanto pubblicato nel 2013, anche le serie storiche dal 2003 al 2011 sono state interamente pubblicate in formato aperto La serie storica, infatti, è stata trasmessa all'ufficio competente (email del 4/10/2013) in formato aperto. L'ufficio ha valorizzato solo il numero annuo dei dati pubblicati dandosi per scontato che il relativo valore è rapportabile a ciascuno degli anni pregressi (serie storica).
b <sub>4</sub>	consolidare le procedure di certificazione dei prodotti a marchio registrato	tempo medio lavorazione processo	tempo medio lavorazione processo	KPIE15	15 gg	≤15	8,1	7,78	100%	Documentazione agli atti di ufficio. Attestazioni complessivi:n.69/giorni 537. Distinte in: Attestaz. Vino: n. 45/392 giorni ; Attestaz. Olio Dop dauno: n.24/ giorni 145.
b <sub>5</sub>	consolidare le attività di metrologia legale	diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	n. strumenti metrici verificati dalla Camera di commercio nell'anno/n.strumenti metrici esistenti nella provincia	KPISTD163	21%	≥ 20%	13%	20%	100%	Il valore è dato dal rapporto: 9.319/ 47.100. Presso l'ufficio nota esplicativa del dato. Per ciascun Comune della provincia l'elenco nominativo degli utenti e il numero degli strumenti verificati.
b <sub>6</sub>	consolidare il ruolo della CCIAA in materia di affidabilità commerciale	rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazione/annotazioni protesti	totale istanze di cancellazioni e annotazioni protesti gestite entro 25 giorni nell'anno/Totale istanze di cancellazioni e annotazioni pervenute nell'anno	KPISTD176	100%	≥ 90%	100%	100%	100%	Documentazione agli atti di ufficio. Il valore è dato dal rapporto: 480/480. Fonte: :Registro determine protesti 2013.

### Obiettivi di Area Dirigenziale II

OA	OBIETTIVI AREA DIRIGENZIALE II (peso 0,30)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance	note descrittive
b <sub>1</sub>	razionalizzare e migliorare i processi organizzativi	realizzazione azioni previste entro il 31.12	iniziative realizzate nell'anno	KPIE20	SI	SI	IN CORSO	SI	93,72%	Stato di attuazione: - 4.2.1.I Gestione ottimale della struttura organizzativa: le azioni per il 100% sono state attuate conseguendo il target prefissato. - 4.2.1.II Attuazione procedure innovative per la funzionalità del Consiglio camerale: le azioni valutabili sono state attuate conseguendo il target prefissato. Implementazione costante sito web. Non è stato possibile realizzare il forum per i consiglieri a causa del protrarsi a fine anno della procedura di rinnovo (fattori esogeni: vedasi report strategico). - 4.2.1.III Dematerializzazione dei procedimenti: le azioni possono dirsi attuate con target del 80% causa mancato completamento dell'obiettivo per l'individuazione delle procedure e dei sistemi per la conservazione sostitutiva a norma dei documenti. - 4.2.1.IV Gestione ottimale delle procedure contabili: le azioni valutabili sono state attuate conseguendo il target prefissato. 4.2.1.V Efficienza gestione Diritto Annuale: le azioni sono state conseguite per un valore pari all'88,6% del target prefissato
b <sub>2</sub>	valorizzare le professionalità e la trasmissione delle competenze: formazione e sensibilizzazione sulla trasparenza, integrità e legalità	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	KPIE7	=	≥ 2	1	2	100%	Con riferimento all'iniziativa "Illustrare i contenuti e principi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (scad. 30 ottobre), l'Ufficio Personale con comunicazione di servizio del 21 giugno scorso ha provveduto ad illustrare le novità previste dal nuovo codice rendendo partecipe tutti i dipendenti. 2. a fine ottobre si è tenuta la giornata di formazione specifica su codice nazionale anticorruzione e codice di comportamento
b <sub>3</sub>	salvaguardare la regolarità e la trasparenza delle procedure in riferimento al piano di acquisizione beni e servizi per la nuova sede	grado di attuazione piano di adempimenti contrattuali	n. contratti stipulati/n. contratti da attivare	KPIEnte	=	≥ 80%	80%*	60%	100%	Il valore è dato dal rapporto: n. 4 contratti (enel. Gas, arredi, acqua) / 5. La documentazione è agli atti di ufficio. 1) sottoscritto contratto arredi - 2) aderito a convenzione consip per Gas ma non attivata per verifiche tecniche ancora in corso 3) sottoscritto contratto con Enel energia per corrente elettrica. I due ulteriori contratti previsti (apparati multimediali e facility management) non sono stati attivati a causa dello slittamento dell'ultimazione dei lavori (fattori esogeni: sussistenza della procedura fallimentare in atto). Pertanto, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%, con la riduzione a 3 del numero dei contratti attivabili
b <sub>4</sub>	Consolidamento delle procedure telematiche relative agli adempimenti fiscali e contabili	grado invio telematico documenti contabili	n. avvisi di pagamento informatizzati/totale mandati di pagamento	KPI92	78%	≥75%	91,30%	90,79	100%	Il valore è dato dal rapporto 690 / 760 circa. L'invio telematico degli avvisi è pressoché totale a decorrere da marzo 2013. La verifica è effettuabile tramite visualizzazione delle mail presenti nelle distinte di pagamento per la quasi totalità dei destinatari.
b <sub>5</sub>	garantire regolarità e la trasparenza delle procedure di rinnovo del Consiglio	numero iniziative per la regolarità e la trasparenza delle procedure di rinnovo del Consiglio	numero iniziative/eventi realizzati nell'anno	KPI7	=	SI	3	3	100%	almeno tre riunioni tecniche su procedure rinnovo consiglio camerale, modalità verifiche e questione occupati (a 14/1; 7/2 e 20/5)
b <sub>6</sub>	consolidare il sistema di dematerializzazione dei flussi documentali verso l'esterno (PEC)	Grado di impiego della P.E.C. rispetto all'anno precedente	PEC in uscita anno t /PEC in uscita anno t-1	KPIE89	2,31	≥ 2	4,33	6,44	100%	Il valore è dato dal rapporto: 1954 nel 2013/ 303 nel 2012. La documentazione è presso l'ufficio (sistema di protocollazione informatica e archiviazione ottica)



### 3.5.3 Obiettivi dei Servizi

DOTT. ALESSANDRO ONORATO - RESPONSABILE SERVIZIO I - STUDI E STATISTICA											
OS	OBIETTIVI DI SERVIZIO I (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance	note descrittive
b <sub>1</sub>	consolidare il dialogo bidirezionale con gli stakeholder	n. iniziative realizzate	n. iniziative realizzate	KPIE7	=	4	≥2	10	10	100%	n. 2 iniziative di formazione con Associazione Monte Celano - ente di formazione onlus di San Marco in Lamis, concernenti: corso di perfezionamento in "Esperto responsabile della qualità, della valorizzazione e della commercializzazione nel settore della produzione dell'olio extravergine di oliva"; corso di qualifica di "Cameriera". n.1 iniziativa di formazione con INFORP, concernente: corso per "Esperto per l'internazionalizzazione e la commercializzazione del prodotto alimentare". n.1 iniziativa di formazione con CNIPA PUGLIA, concernente: corso di specializzazione per "Esperto in Web Marketing e Revenue Management nel settore turistico". n.2 iniziative di formazione con REDMOND API FORM, concernenti: Corso di formazione per "Cuoco esperto in dieta mediterranea"; Corso di formazione per "Esperto nella progettazione e valutazione di un sito eolico". n.1 adesione partenariato con ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO al progetto "Microcredito e servizi per il lavoro. n.1 adesione partenariato con ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE" di San Marco in Lamis, per attività di formazione e orientamento al lavoro. n.2 iniziative con l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI FG a favore di 6 istituti di scuola superiore della provincia a valere sul Progetto "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione/lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica e imprenditoriale": Stage formativi presso aziende ed enti locali; Job Day presso aziende ed enti locali.
b <sub>2</sub>	garantire la realizzazione delle iniziative a valere sui fondi di perequazione	iniziativa realizzata nell'anno	iniziativa realizzata nell'anno	KPIE20	=	SI	SI	IN CORSO	si	100%	Tutti le azioni sono stati movimentate. Lo stato di attuazione delle singole azioni non risulta in linea con il target prefissato a causa di fattori esogeni (Unioncamere, altri partner). Vedasi approfondimento in report strategico.
b <sub>3</sub>	consolidare i servizi amministrativi camerali decentrati: Progetto di revisione della dislocazione territoriale	iniziativa realizzata nell'anno	iniziativa realizzata nell'anno	KPIE21	=	=	SI	n.v	n.v.	n.v. per fattori esogeni	Con delibera n. 17 dell'11 marzo 2013, la Giunta Camerale ha deciso di rinviare l'attuazione dell'iniziativa. A seguito di tale decisione, la Giunta non ha più deliberato in merito nel corso del 2013
b <sub>4</sub>	favorire la conoscenza dei dati socio economici del territorio	pubblicazione osservaotrio economico	pubblicazione osservaotrio economico	KPIE64	=	SI	SI	SI	SI	100%	Su indicazione della Presidenza e della Segreteria Generale, la data di presentazione e pubblicazione dell'Osservatorio Economico Provinciale è stata posticipata all'8 luglio 2013. L'Osservatorio pubblicato sul sito della CCAA FG e su Starnet, sito dedicato Unioncamere.
b <sub>5</sub>	realizzare le attività nell'ambito del Sistan: completamento attività indagine censimento	iniziativa realizzata nell'anno	iniziativa realizzata nell'anno	KPIE21	=	SI	SI	SI	SI	100%	Il completamento delle azioni censuarie: 8 agosto 2013. Quindi sono state trasmessi all'Istat: copie cartacee questionari, copie diffide alle unità inadempienti, copie comunicazioni di accertamento.

**DOTT. SSA GIOVANNA NARDACCHIONE – RESPONSABILE SERVIZIO II – REGISTRO IMPRESE, ATTIVITA' REGOLAMENTATE, RUOLI E ALTRI REGISTRI**

OS	OBIETTIVI DI SERVIZIO I (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance 2013	note descrittive
b <sub>1</sub>	consolidare i tempi di evasione pratiche Comunica	tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno al netto del periodo di sospensione	KPIM170	=	11	≤ 15 g.	23,6	17,3	85%	Sistema Priamo. Non si è riuscito a rispettare il termine massimo di 15 gg., perché si è avuto un incremento dell'83% delle pratiche presentate al Registro Imprese, soprattutto per le Pec e per la revisione degli ex ruoli e una diminuzione di 2 unità lavorative per malattia e maternità.
b <sub>2</sub>	consolidare i servizi amministrativi in termini di accessibilità, disponibilità e multicanalità	livello di usabilità delle pagine web	step del percorso di navigazione del sito web camerale necessari per reperire la documentazione	KPI18	=	2	≤ 2	2	2	100%	cfr sito web
b <sub>3</sub>	implementare le attività SUAP	Numero iniziative/eventi realizzati nell'anno	Numero iniziative/eventi realizzati nell'anno	KPI7	=	2	≥ 4	1	4	100%	4 iniziative di illustrazione ai Comuni del portale " Impresa in un giorno". Documentazione probatoria presso l'ufficio.
b <sub>4</sub>	attivare la sperimentazione della trasmissione telematica provvedimenti di rifiuto iscrizione (PEC)	grado di utilizzo della PEC per i provvedimenti di rifiuto	Numero di provvedimenti di rifiuto inviati tramite PEC/ Numero totale di provvedimenti di rifiuto	KPI121	=	=	≥ 90%	95%	91%	100%	il valore è dato dal rapporto 830/911. Fonte: registro informatico dei rifiuti.
b <sub>5</sub>	garantire la qualità degli Albi e Ruoli	livello di aggiornamento posizioni Albi e Ruoli	n. posizioni aggiornate/n. posizioni presenti	KPIE48	=	prorogato	≥ 60%	72%	87,54%	100%	La definizione - al 30 sett. 2013 (termine di scadenza per la regolarizzazione) - delle posizioni relative alle imprese cessate (pari a 2456 - fonte Ulisse) sommata alle regolarizzazioni riguardanti le imprese attive (1213- fonte Dati Cruscotto) porta a individuare in 3669 le imprese regolarizzate. Il rapporto con il numero delle posizioni iniziali (4191) è perciò pari all' 87,54%.

**DOTT. PAOLO GIULIANI – RESPONSABILE SERVIZIO III – REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA**

Os	OBIETTIVI DEL SERVIZIO III (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance 2013	note descrittive
b <sub>1</sub>	consolidare il ruolo della CCIAA in materia di affidabilità commerciale	rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazione/annotazioni protesti	totale istanze di cancellazioni e annotazioni protesti gestite entro 25 giorni nell'anno/Totale istanze di cancellazioni e annotazioni pervenute	KPISTD176	=	100%	≥ 90%	100%	100%	100%	Documentazione agli atti di ufficio. Il valore è dato dal rapporto: 480/480. Fonte: :Registro determine protesti 2013.
b <sub>2</sub>	promuovere il territorio attraverso l'efficienza delle procedure di certificazione dei prodotti a d.o. e a marchio registrato	tempo medio lavorazione processo	tempo medio lavorazione processo	KPIE15	=	15 gg	≤ 15	8,10	7,78	100%	Documentazione agli atti di ufficio. Attestazioni complessivi:n.69/giorni 537. Distinte in: Attestaz. Vino: n. 45/392 giorni ; Attestaz. Olio Dop dauno: n.24/ giorni 145.
b <sub>3</sub>	diffondere la cultura conciliativa	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	KPI7	=	7	≥ 3	7	10	100%	1)settimana della conciliazione dal 24 al 30 giugno (banner sul sito web, comunicati stampa, radio); 2)adesione all'iniziativa di sistema della gratuità e diffusione ai vari ordini; 3)incontro con l'ordine commercialisti Foggia per la diffusione della mediazione (18 giugno); 4)organizzazione corso di aggiornamento per mediatori (11, 12 e 13 marzo); 5)incontro con l'ordine degli agronomi di Foggia per la diffusione della mediazione (2 luglio); 6)comunicato stampa e diffusione del comunicato relativo alla nuova entrata in vigore della mediazione obbligatoria; 7)partecipazione via web ad un seminario organizzato da Unioncamere sulle novità introdotte dalla nuova normativa in materia di mediazione obbligatoria; 8)organizzazione giornata studio con la Fondazione dei dottori commercialisti di Milano sulla nuova normativa relativa alla mediazione (20 novembre); 9)incontro con il sindaco del Comune di Peschici e predisposizione del protocollo d'intesa tra Camera di Commercio e Comune di Peschici (27 novembre); 10)incontro con il giudice Costanzo Cea (14 ottobre) e predisposizione del protocollo d'intesa tra Camera di Commercio e il Tribunale di Foggia (dicembre).
b <sub>4</sub>	consolidare le azioni "open data": Osservatorio prezzi	grado di usabilità documenti in formato aperto	documenti in formato aperto pubblicati /n. documenti pubblicati sul sito web	KPIE42	=	100% in rapporto all'anno 2012	≥ 80%	27,27%	100%	100%	valori complessivi: 108/108. Listino prezzi n.47; Listino prodotti petroliferi n.48; Medie mensili n.12; Media annuale n.1. Analogamente a quanto pubblicato nel 2013, anche le serie storiche dal 2003 al 2011 sono state interamente pubblicate in formato aperto La serie storica, infatti, è stata trasmessa all'ufficio competente (email del 4/10/2013) in formato aperto. L'ufficio ha valorizzato solo il numero annuo dei dati pubblicati dandosi per scontato che il relativo valore è rapportabile a ciascuno degli anni pregressi (serie storica).
b <sub>5</sub>	consolidare l'attività di metrologia legale	diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	n. strumenti metrici verificati dalla Camera di commercio nell'anno/n.strumenti metrici esistenti nella provincia	KPISTD163	=	21	≥ 20%	13%	20%	100%	Il valore è dato dal rapporto: 9.319/ 47.100. Presso l'ufficio nota esplicitiva del dato. Per ciascun Comune della provincia l'elenco nominativo degli utenti e il numero degli strumenti verificati.



**DOTT. SSA VALENTINA ALTAMURA – RESPONSABILE SERVIZIO IV – AFFARI GENERALI E PERSONALE**

Os	OBIETTIVI DEL SERVIZIO III (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance 2013	note descrittive
b <sub>1</sub>	migliorare i processi organizzativi: mappatura delle competenze del personale	livello di mappatura delle competenze del personale	personale presente a t.i. nell'anno coinvolto / personale presente a t.i. nell'anno	KPIE129	=	=	≥ 50%	50%	51%	100%	il valore è dato dal rapporto: 35/ 68. Il valore 35 non comprende i dirigenti. Il valore 68 indica il numero dipendenti in servizio alla data della formazione, compreso dirigenti. La documentazione è agli atti di ufficio.
b <sub>2</sub>	valorizzare le professionalità e trasmettere le competenze attraverso la formazione e la sensibilizzazione del personale sulla trasparenza, integrità e legalità	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	numero di iniziative/eventi realizzate nell'anno	KPIE7	=	=	≥ 2	1	2	100%	1. "Illustrare i contenuti e principi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (scad. 30 ottobre), l'Ufficio Personale con comunicazione di servizio del 21 giugno scorso ha provveduto ad illustrare le novità previste dal nuovo codice rendendo partecipe tutti i dipendenti. 2. a fine ottobre si è tenuta la giornata di formazione specifica su codice nazionale anticorruzione e codice di comportamento
b <sub>3</sub>	attuare procedure innovative per la funzionalità del consiglio camerale: realizzazione forum telematico per la condivisione di proposte e parere	progetto / iniziativa / evento realizzato nell'anno	progetto / iniziativa / evento realizzato nell'anno	KPIE20	=	=	SI	n.v.	n.v.	n.v. per fattori esogeni	Azione non realizzata a causa del ritardo nel rinnovo del consiglio (crf. Report strategico).
b <sub>4</sub>	revisionare il SMVP del personale	progetto / iniziativa / evento realizzato nell'anno	progetto / iniziativa / evento realizzato nell'anno	KPIE20	=	=	SI	SI	si	100%	Revisione 02 con deliberazione di giunta n. 51 del 14/06/2013.
b <sub>5</sub>	consolidare il sistema di dematerializzazione dei flussi documentali verso l'esterno (PEC)	grado di impiego della PEC rispetto all'anno precedente	PEC in uscita anno t / PEC in uscita anno t-1	KPIE142	=	2,31	≥ 2	4,33	6,44	100%	Il valore è dato dal rapporto: 1954 nel 2013/ 303 nel 2012. La documentazione è agli atti d'ufficio. Fonte: sistema informativo Prodig,



**DOTT. LUIGI DI PIETRO – RESPONSABILE SERVIZIO V – GESTIONE FINANZIARIA**

OA	OBIETTIVI SERVIZIO VII (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance	note descrittive
b <sub>1</sub>	Consolidare le procedure telematiche relative agli adempimenti fiscali e contabili	Grado di invio telematico documenti contabili	Numero avvisi di pagamento informatizzati /Totale mandati di pagamento	KPIE92		78%	≥ 75%	91,30%	91%	100%	Il valore è dato dal rapporto: 690/760. Il totale dei mandati emessi al 31/12/2013 è pari a 907, mentre il numero preso in considerazione è quello relativo ai mandati per i quali esiste una comunicazione. Si tratta di numeri statistici.
b <sub>2</sub>	mantenere il livello di incasso del Diritto Annuale	percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno/importo Diritto Annuale dovuto alla Camera di commercio dell'anno (al lordo dell'accantonamento servizio a t.i. nell'anno	KPISTD223	=	71%	≥ 70%	66,51%	62%	89%	Il valore è dato dal rapporto: 7050512,89 / 11379915,99. Il target prefissato sulla base del dato di previsione di incasso (10.550.000) non risulta raggiunto per due ordini di motivi: 1) per il maggiore accertamento del diritto annuale complessivamente dovuto dalle imprese (al lordo delle poste di rettifica per quote non riscuotibili); 2) per le maggiori difficoltà economiche delle imprese a versare il tributo. Ove il calcolo fosse effettuato sul dato di preventivo, il target di riscossione sarebbe stato sostanzialmente raggiunto
b <sub>3</sub>	Migliorare l'evasione sospesi	Grado di evasione sospesi	importo reversali emesse nell'anno/somme incassate sul conto in tesoreria nell'anno	KPIE132	=	=	≥ 80%	89,05%	100%	100%	Il valore è dato dal rapporto: 12538201,27/ 12538201,27. Fonte: consuntivo.
b <sub>4</sub>	Garantire la tempestività dei pagamenti	Tempo medio gestione processo	tempo medio lavorazione processo	KPI15	=	≤16,24	≤ 16 g.	9.48 g.	8,02 gg	100%	cfr. Applicativo XAC e pubblicazione in Amministrazione Trasparente
b <sub>5</sub>	Migliorare la qualità dei processi di certificazione dei prodotti a marchio registrato	grado di sanzioni in relazione alle visite ispettive	n. verbali emessi sanzioni/ n. visite ispettive	KPIEnte	=	=	≤ 10%	0	0%	100%	Al 31 dicembre si conferma l'assenza di verbali sanzionatori

DOTT. GIUSEPPE PAOLICELLI – RESPONSABILE SERVIZIO VI – PROVVEDITORATO											
OA	OBIETTIVI SERVIZIO VIII (peso 0,40)	indicatore	algoritmo di calcolo	codice Pareto/KPI	cluster dim 2009	rilevato 2012	target atteso 2013	rilevato al 30.09	RISULTATO RILEVATO al 31.12.2013	performance	note descrittive
b <sub>1</sub>	Garantire il principio dell'economicità nell'acquisizione di beni e servizi	Livello di acquisizione di beni e servizi sul MEPA	numero acquisti circuito MEPA /acquisizione di beni e servizi effettuabili su MEPA	KPIE130	=	=	≥ 90%	100%	100%	100%	Il valore è dato dal rapporto: 20/20. Il dato relativo a beni e servizi disponibili sul MEPA è relativo a quanto abbia le caratteristiche atte a soddisfare i bisogni dell'Ente . Vedi sezione amministrazione aperta.
b <sub>2</sub>	Consolidare la gestione del magazzino on line	grado di evasione richieste uffici	Richieste evase in XAC/ totale richieste pervenute	KPIE91	=	100%	≥ 95%	96%	94%	89,30%	Il valore è dato dal rapporto: 523/561. Fonte: sistema XAC
b <sub>3</sub>	Attuare il piano di acquisizione beni e servizi per la nuova sede	grado di attuazione piano di adempimenti contrattuali	numero contratti stipulati /numero contratti da attivare	KPIE134	=	=	≥ 80%	80%*	60%	100%	Il rapporto secondo la previsione 2013: 3/5. considerato quanto segue si ritiene che il rapporto da considerare sia 3/3: 1) sottoscritto contratto arredi - 2) aderito a convenzione consip per Gas ma non attivata per verifiche tecniche ancora in corso 3) sottoscritto contratto con Enel energia per corrente elettrica. I due ulteriori contratti previsti (apparati multimediali e facility management) non sono stati attivati a causa dello slittamento dell'ultimazione dei lavori (fattori esogeni: procedura fallimentare . Pertanto, si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100%, con la riduzione a 3 del numero dei contratti attivabili
b <sub>4</sub>	Garantire il principio dell'economicità nell'acquisizione di beni e servizi	Livello di acquisizione di beni e servizi con convenzione Consip	numero acquisti convenzione Consip /acquisizione di beni e tramite convenzioni Consip	KPIE131	=	=	≥ 90%	100%	100%	100%	il valore è dato dal rapporto 11/11. Il dato è relativo al numero di beni e servizi per i quali si è reso necessario procedere a nuovi affidamenti attraverso lo strumento delle convenzioni CONSIP ( scadenza contratti-disposizioni spending review). Vedi sezione amministrazione aperta.
b <sub>5</sub>	Consolidare la digitalizzazione atti di liquidazione	grado di digitalizzazione	n. documenti digitali / n. atti di liquidazione	KPIE90	=	100%	≥ 90%	100%	100%	100%	il valore è dato dal rapporto 688/688. Fonte: sistema XAC.

\* errore materiale



## 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In questa sezione sono rendicontati i principali risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio nell'anno oggetto della Relazione. Si evidenzia in tal modo la capacità dell'Ente di gestire le risorse economiche, anche attraverso la capacità di costruire e gestire un'attività continua di monitoraggio di alcuni indicatori che danno il senso della dimensione economico-finanziaria dell'ente. In allegato è riportato il conto economico (allegato C) con i dettagli delle voci di entrata e di uscita.

num.	Indicatori	descrizione	2011	2012	2013	indice dimens 2009
1	Indice di rigidità (incidenza costi di struttura)	Oneri correnti –Interventi economici / Proventi Correnti	0,76	0,74	0,74	0,71
2	Indice di equilibrio economico	Oneri correnti /proventi correnti	0,95	0,90	0,88	1.02
3	Indice “costo risorse umane”	Costi del personale / Oneri Correnti	0,30	0,30	0,28	0,34
4	Indice di riscossione del diritto annuale (competenza)	Importo riscossioni diritto annuale / importo dovuto (al netto sanzioni e interessi)	0,74	0,71	0,69	n.d.
5	Tasso di variazione crediti da diritto annuale	(crediti diritto anno n - crediti diritto anno n-1) / crediti diritto anno n-1	0,09	-0,17	0,04	0,21

	2010	2011	2012	2013
<b>Valore della produzione</b>	<b>13.792.467,49</b>	<b>13.859.577,33</b>	<b>14.634.489,94</b>	<b>14.364.585,06</b>
Ricavi da diritto annuale	10.962.794,14	11.154.224,74	11.342.898,29	11.379.915,99
Ricavi da diritti di segreteria	1.996.531,50	2.012.681,91	1.941.704,39	1.945.965,61
Contributi trasferimenti e altre entrate	623.107,02	410.966,55	500.813,42	503.182,70
Proventi da gestione di beni e servizi	193.209,56	227.100,31	156.751,91	129.772,47
Variazioni delle rimanenze	6.167,25	-6.368,78	3.171,51	4.238,27
proventi finanziari	3.610,25	3.756,56	107.891,09	131.706,39
proventi straordinari	7.047,77	57.216,04	581.259,33	269.803,63
costi di struttura	3.662.585,45	3.342.071,79	3.394.705,02	3.851.361,38
spese di funzionamento (F.I. A+B)	1.507.818,07	1.384.473,38	1.495.951,81	1.963.803,55
spese personale (F.I. A+B)	2.154.767,38	1.957.598,41	1.898.753,21	1.887.557,83
Valore aggiunto caratteristico lordo	10.129.882,04	10.517.505,54	11.239.784,92	10.513.223,68
gestione finanziaria	3.756,56	1.492,14	332.733,74	545.145,40
gestione straordinaria	57.216,04	100.380,70	117.086,75	53.748,66
ammortamenti e accantonamenti	2.943.388,31	3.736.220,31	3.553.671,00	3.666.427,31
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>7.125.521,13</b>	<b>6.679.412,39</b>	<b>7.236.293,43</b>	<b>6.247.902,31</b>
imprese attive al 31.12 (sedi)	66.978	66.689	66.452	64.583
V.A.G.L. / IMPRESA ATTIVA	106,39	100,16	108,9	96,74
interventi economici	3.174.547,80	2.943.388,31	2.234.073,62	2.452.144,12
imprese attive al 31.12. (sedi)	66.978	66.689	66.452	64.583
interventi economici / impresa attiva	47	44	34	38

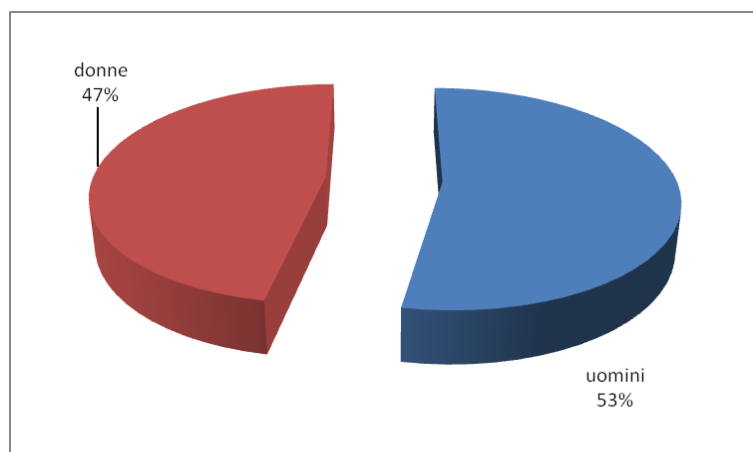
Composizione oneri di gestione				
voci	2010	2011	2012	2013
costo del personale	33,4%	30,2%	30,8%	<b>28,5%</b>
spese di funzionamento	22,4%	21,5%	23,8%	<b>21,7%</b>
oneri pe rinterventi economici	21,5%	19,9%	17,7%	<b>19,9%</b>
ammortamenti ed accantonamenti	22,7%	28,8%	28,2%	<b>29,8%</b>

## 5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In questa sezione sono evidenziati i risultati conseguiti dalla Camera di commercio in merito agli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità di genere. La Camera di commercio di Foggia ha anche a seguito della costituzione del CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità - ha continuato un percorso volto a sensibilizzare e monitorare costantemente ogni possibile aspetto che coinvolga la questione di genere al fine di garantire effettiva pari opportunità.

### 5.1 La gestione del personale

I dipendenti della Camera di commercio di Foggia sono 68, di cui 36 uomini e 32 donne, con una leggera prevalenza dei primi. La distribuzione pressoché paritaria evidenzia l'assenza di ostacoli di genere nel lavoro. A consuntivo 2013, sono così sostanzialmente confermati i dati della relazione 2012 concernente la situazione del personale riferita all'anno precedente, in materia di *attuazione dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro*.



CATEGORIA	GENERE				UNITA' CON LAUREA		ETA' MEDIA	
	M	%	F	.%	M	F	M	F
Dirigenza	3	4,42	=	=	3		59	=
D3	4	5,88	3	4,42	4	3	56	51
D1	11	16,18	7	10,29	9	5	45	47
C	8	11,76	16	23,53	3	3	49	50
B3	8	11,76	4	5,88	2	2	44	44
B1	2	2,94	2	2,94	=	=	42	50
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>52,94</b>	<b>32</b>	<b>47,06</b>	<b>21</b>	<b>13</b>	<b>47,8</b>	<b>47,6</b>
Totale generale	68				34		47,7	

Dall'analisi condotta non si evidenziano preclusioni allo sviluppo di carriera o all'assunzione di posti di responsabilità in unità organizzative (su sei posizioni organizzative 2 sono assegnate a donne). I tre dirigenti, tuttavia, sono tutti uomini. In ogni caso la presenza del personale per sesso è quasi paritaria: 36 maschi e 32 femmine.



Per conciliare le esigenze personali, familiari e lavorative, di tutti i dipendenti la Camera, si è da sempre adoperata, attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti quali la flessibilità nell'orario giornaliero, sia in entrata che in uscita, l'opzione di due o quattro rientri pomeridiani, l'attuazione dell'istituto del telelavoro e la disponibilità dell'Ufficio di accogliere richieste di lavoro flessibile come avvenuto negli anni precedenti; nel corso del 2013 non sono pervenute istanze di congedo maternità/paternità, né richieste di trasformazione di lavoro da tempo pieno a part-time.

Per quanto riguarda i rientri, 9 uomini su 36 hanno scelto di effettuare 2 rientri pomeridiani; la proporzione si inverte per le donne di cui ben 23 su 32 godono dell'opportunità di effettuare solo due rientri pomeridiani.

Il telelavoro è stato consentito a tre dipendenti, due donne e un uomo, prestando servizio presso il proprio domicilio, salvo l'obbligo di un rientro settimanale.

## 5.2 Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

L'art. 21 della Legge n. 183/2010 ha istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Tra i suoi obiettivi:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici;
- garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione.

Nella Camera di Commercio di Foggia il CUG è stato istituito con deliberazione n. 120 del 7/11/2011. I componenti sono stati nominati con determinazione del Segretario Generale n. 163 del 2.12.2011 nelle persone di cui al seguente prospetto che non riporta il nominativo di altro rappresentante sindacale non pervenuto. Il comitato ha prodotto in data 13 aprile 2011 la prima relazione sullo *attuazione dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro* di cui il Consiglio camerale ha preso atto con la deliberazione n. 5 del 7 maggio 2012.

num	nominativi	funzione	nominativi	funzione	rappresentanza
1	di Mauro Matteo	presidente	Santoro Giuseppe	vice presidente	CCIAA
2	Dibisceglia Patrizia	componente	Ferrara Evana	supplente	CCIAA
3	La Gala Annarita	componente - segretaria	Prencipe Gianluigi	supplente	CCIAA
4	Carella Francesca	componente	Del Buono Angelo	supplente	UIL FLP
5	Costantino Carla	componente	De Caro Anna Maria	supplente	CISL

### **5.3 Il Comitato per l'imprenditoria femminile**

Il Comitato per l'imprenditoria femminile è un organismo costituito presso la Camera di Commercio e ha come principale compito istituzionale lo sviluppo di azioni positive per incentivare l'imprenditoria femminile. Le sue componenti sono rappresentanti delle Organizzazioni Imprenditoriali e sindacali della Provincia di Foggia.

L'Ente nel 2013 ha garantito il supporto operativo della segreteria del Comitato per l'Imprenditoria femminile, con la gestione, in particolare, della fase di rinnovo dello stesso avviata con la decadenza del Consiglio Camerale e la contestuale elezione dei nuovi vertici politici dell'Ente.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione

FASI	SOGGETTI E RESPONSABILITA'	TEMPI	MODI
<b>Definizione della struttura del documento</b>	Segretario Generale – Ufficio Studi	febbraio	Analisi del quadro normativo e delle linee guida Unioncamere
<b>Organizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi di misurazione e di valutazione della performance</b>	Ufficio Controllo di gestione	gennaio- maggio	Analisi dei documenti e dei dati di pianificazione, monitoraggio e valutazione
<b>Check up</b>	Segretario Generale – Ufficio Controllo di Gestione	gennaio- maggio	Analisi mediante audit sui documenti
<b>Approvazione</b>	Consiglio	giugno	Deliberazione
<b>Validazione</b>	OIV	giugno	Secondo le modalità previste dalle delibere Civit di riferimento
<b>Pubblicazione della relazione e del documento di validazione</b>	Responsabile della trasparenza	luglio	Secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance


La Relazione sulla Performance 2013 costituisce l'elemento di sintesi del ciclo di gestione della performance con riferimento ad un periodo amministrativo e, allo stesso tempo, è l'elemento di analisi per dare il via ad azioni migliorative e correttive future, la cui programmazione subirà variazioni a seguito del rinnovo del consiglio camerale avvenuto nel dicembre del 2013.

In tale ottica, sono di seguito elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2013.

La CCIAA di Foggia ha introdotto nell'ambito del progetto Infocamere applicativi volti allo sviluppo del ciclo di gestione della Performance, alla standardizzazione delle procedure ed al benchmarking camerale, sulla base delle linee guida di Unioncamere e delle delibere CIVIT, procedura, quest'ultima avviata ed implementata dai controller camerali per l'annualità 2012, di cui si riportano in calce al documento le risultanze della rilevazione (allegato 4)

Sussistono ancora alcuni elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare per garantire la piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.

A tal fine si dà conto del grado di realizzazione del piano di miglioramento previsto nel piano della performance 2013-2015.

OGGETTO	CRITICITA' 2012	AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2013-2015			PIANO COMPLETAMENTO 2014-2016
		PREVISIONE	ATTUAZIONE 2013		
Modello di funzionamento	Sviluppo di un Modello di Funzionamento del Ciclo di Pianificazione e Controllo (delibera CIVIT n. 104/2010)	Messa a regime di un sistema informativo integrato per la gestione del Ciclo delle Performance	Sistemi automatizzati per la misurazione della performance organizzativa		Sperimentazione del sistema automatizzato di misurazione della performance individuale
		Consolidamento del ruolo del controllo di gestione e dell'attività di audit nel monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi	Azioni di condivisione interna delle strategie dell'ente e prima attuazione della condivisione in cloud computing		Consolidamento sistemi di condivisione in rete e in cloud computing
			Consolidamento del ruolo del Controllo di gestione nel monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi / obiettivi in itinere		Azioni di miglioramento di audit
Pianificazione strategica Pluriennale	Obiettivi pluriennali multidimensionali Conto economico pluriennale Cruscotto obiettivi /indicatori pluriennali di risultato e di outcome	Miglioramento del sistema di definizione di obiettivi pluriennali e di indicatori, target e misure di outcome	Definizione di obiettivi pluriennali e di indicatori, target e misure di outcome		Miglioramento degli indicatori di outcome
		Rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder ai fini della pianificazione strategica	Azioni di inviti e coinvolgimento		Miglioramento del meccanismo di feedback strategico
Programma-zione e controllo	Definizione di obiettivi/indicatori di Ente funzionali alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa	Miglioramento dei processi di pianificazione economico-finanziaria in termini di traduzione economica delle iniziative	Rappresentazione del quadro delle iniziative economiche con associazione delle risorse occorrenti		Ottimizzazione tempistica e modalità assegnazione di risorse agli obiettivi ed azioni
		Ottimizzazione del feedback operativo	Azioni di feedback per la programmazione 2014		Sistematizzazione del sistema di feedback operativo
		Avvio del benchmarking operativo e miglioramento definizione target	Utilizzo KPI standard a livello di sistema camerale		Implementazione cruscotto indicatori per il benchmarking del sistema camerale rilevazione costi standard "Pareto"
Misurazione e valutazione Performance	Adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale	Avvio del sistema di monitoraggio dei processi	Redazione prima mappatura dei processi camerali		Completamento mappatura processi camerali Prima mappatura procedimenti camerali
		Messa a regime del sistema di reporting	Messa a regime del sistema di reporting della performance organizzativa con azioni di miglioramento programmate		Proseguimento processo di miglioramento azioni audit
		Misurazione del clima interno e del benessere organizzativo	Realizzazione ndagine		Verifica e attuazione criticità emerse per miglioramento indagini successive
		Ottimizzazione del sistema di misurazione e valutazione della performance anche mediante l'impiego della BSC	Avvio sistema di misurazione e valutazione della performance anche mediante l'impiego della BSC		Ottimizzazione del sistema di misurazione e valutazione della performance con BSC
		Avvio del sistema di monitoraggio della qualità percepita e dello stato di salute	Indagine di clima esterno e di CS dei servizi camerali Pubblicazione primi indicatori stato di salute dell'Ente		Elaborazione ed analisi dei dati di rilevazione della qualità percepita. Definizione standard di qualità dei servizi
Valutazione Risorse Umane	Adeguamento dei sistema di valutazione del personale	Miglioramento dei sistema di valutazione del personale	Prima applicazione dopo la revisione del sistema di misurazione e valutazione		Adozione sistema informativo per la misurazione e valutazione della performance individuale. Revisione del sistema di misurazione e valutazione del personale
Rendicontazione e Trasparenza	Comunicazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano Performance	Implementazione del programma triennale della trasparenza	Predisposizione programma triennale della trasparenza		Adeguamento alle linee guida Unioncamere e Civit
		Miglioramento della comunicazione agli stakeholder	Miglioramento del sistema di rendicontazione esterna Maggiore accessibilità dei dati agli utenti sul sito		Attuazione d. lgs. 33/2013
		Redazione della relazione sulla performance e del bilancio di genere	Documenti redatti		Adeguamento alle linee guida Unioncamere e Civit



## **ALLEGATI**

*ALLEGATO 1 – BILANCIO CAMERALE 2013 - CONSUNTIVO*

*ALLEGATO 2 – BILANCIO CAMERALE 2013 - CONTO ECONOMICO*

*ALLEGATO 3 – REPORT CONTABILIZZAZIONE COSTI 2012*

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - CONSUNTIVO 2013 - ART. 24

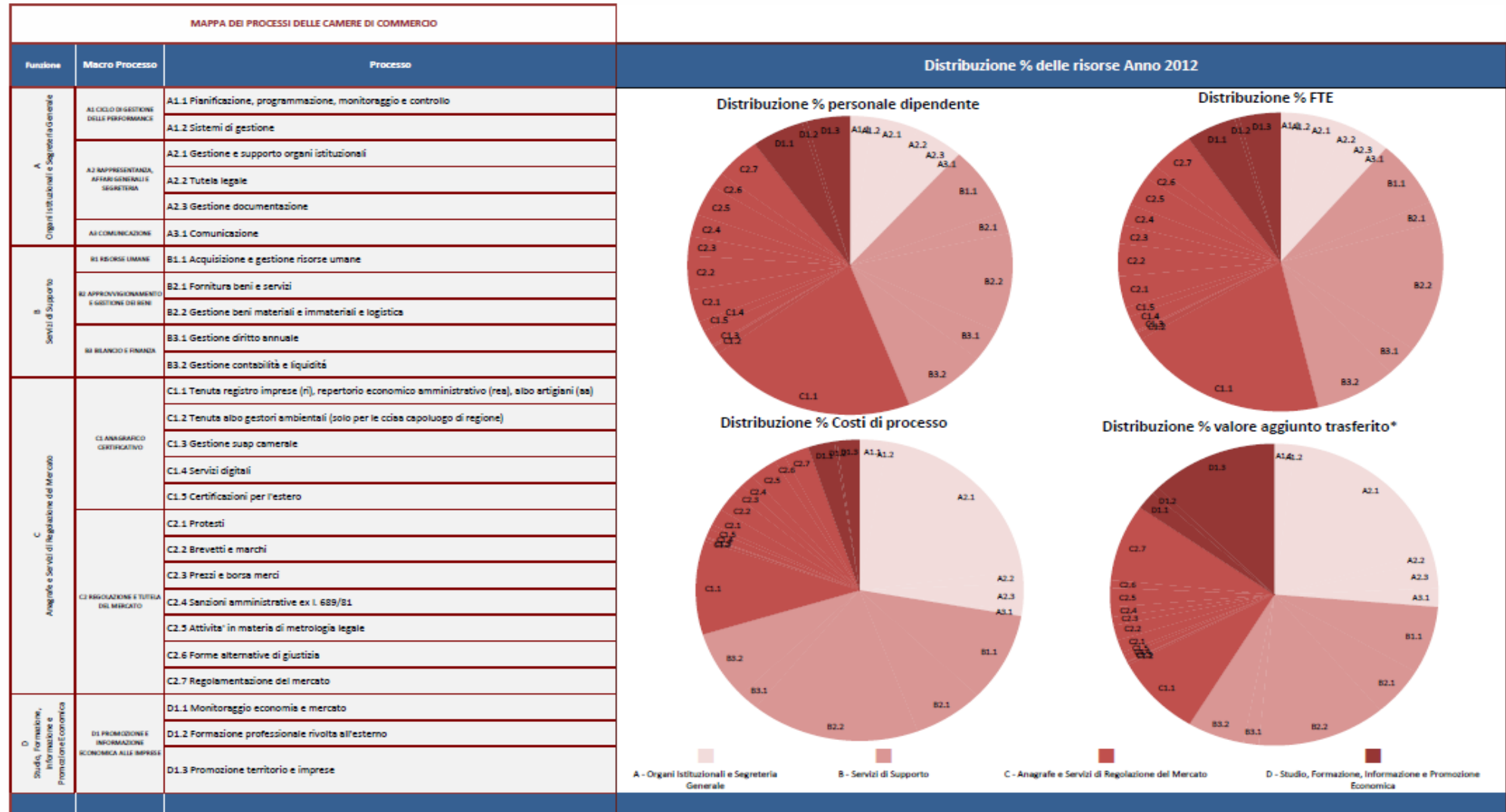
VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI								TOTALE (A+B+C+D)	
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)			
	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013	Budget 2013 Aggiornato	Consuntivo 2013
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale			10.530.000,00	11.379.915,99					10.530.000,00	11.379.915,99
2 Diritti di Segreteria				-	2.005.000,00	1.945.965,61			2.005.000,00	1.945.965,61
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	428.373,48	194.231,75	421.967,83	133.878,74	433.883,48	164.773,84	26.305,22	10.298,36	1.312.530,00	503.182,70
4 Proventi da gestione di beni e servizi		-	1.000,00	921,03	143.000,00	128.501,85	6.000,00	349,59	150.000,00	129.772,47
5 Variazione delle rimanenze	-	552,82	-	1.597,03	-	1.965,57	-	122,85	-	4.238,27
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>428.373,48</b>	<b>194.784,57</b>	<b>10.972.967,83</b>	<b>11.516.312,79</b>	<b>2.583.883,48</b>	<b>2.241.206,87</b>	<b>32.305,22</b>	<b>10.770,80</b>	<b>14.017.530,00</b>	<b>13.963.075,04</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-797.421,74	-749.307,29	-1.263.340,58	-1.138.250,54	-1.608.483,73	-1.525.111,95	-146.649,28	-92.275,14	-3.815.895,32	-3.504.944,91
7 Funzionamento	-528.391,83	-453.942,40	-1.825.390,44	-1.509.861,15	-801.185,90	-665.364,44	-46.231,83	-36.593,67	-3.201.200,00	-2.665.761,66
8 Interventi economici	-2.973.352,54	-2.452.144,12							-2.973.352,54	-2.452.144,12
9 Ammortamenti e accantonamenti	-116.658,54	-25.551,24	-3.087.013,56	-3.544.349,16	-414.785,92	-90.848,85	-25.924,12	-5.678,05	-3.644.382,14	-3.666.427,31
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-4.415.824,65</b>	<b>-3.680.945,04</b>	<b>-6.175.744,58</b>	<b>-6.192.460,85</b>	<b>-2.824.465,54</b>	<b>-2.281.325,24</b>	<b>-218.805,22</b>	<b>-134.546,87</b>	<b>-13.634.830,00</b>	<b>-12.289.278,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-3.987.451,18</b>	<b>-3.486.160,47</b>	<b>4.797.223,24</b>	<b>5.323.851,95</b>	<b>-240.572,07</b>	<b>-40.118,37</b>	<b>-186.500,00</b>	<b>-123.776,06</b>	<b>382.700,00</b>	<b>1.673.797,04</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari	10.065,22	19.722,08	17.188,41	48.526,54	19.731,88	59.724,97	3.514,49	3.732,81	50.500,00	131.706,39
11 Oneri finanziari	-561.304,35	-544.851,85	-3.768,12	-127,2	-4.637,68	-156,56	-289,86	-9,78	-570.000,00	-545.145,40
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-551.239,13</b>	<b>-525.129,78</b>	<b>13.420,29</b>	<b>48.399,33</b>	<b>15.094,20</b>	<b>59.568,41</b>	<b>3.224,64</b>	<b>3.723,03</b>	<b>-519.500,00</b>	<b>-413.439,01</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 PROVENTI STRAORDINARI	2.608,70	32.238,72	222.536,23	121.342,26	9.275,36	109.386,03	579,71	6.836,63	235.000,00	269.803,63
13 ONERI STRAORDINARI	-11.739,13	-5.417,38	-42.113,04	-27.864,67	-41.739,13	-19.262,51	-2.608,70	-1.203,91	-98.200,00	-53.748,66
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-9.130,43</b>	<b>26.821,14</b>	<b>180.423,19</b>	<b>93.477,59</b>	<b>-32.463,77</b>	<b>90.123,52</b>	<b>-2.028,99</b>	<b>5.632,72</b>	<b>136.800,00</b>	<b>216.054,97</b>
<b>E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'</b>										
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE										
13 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		-1.195,60								-1.195,60
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>-1.195,60</b>								<b>-1.195,60</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-4.547.820,74</b>	<b>-3.985.664,71</b>	<b>4.991.066,72</b>	<b>5.465.728,87</b>	<b>-257.941,63</b>	<b>109.573,56</b>	<b>-185.304,35</b>	<b>-114.420,32</b>	<b>-</b>	<b>1.475.217,40</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.422.000,00	2.272.591,55	123.000,00	30.640,02					6.545.000,00	2.303.231,57
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.000,00	1.542,00							85.000,00	1.542,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.507.000,00</b>	<b>2.274.133,55</b>	<b>123.000,00</b>	<b>30.640,02</b>					<b>6.630.000,00</b>	<b>2.304.773,57</b>

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2013 (previsto dall' articolo 21, comma1)			
GESTIONE CORRENTE	VALORE ANNO 2012	VALORE ANNO 2013	DIFFERENZE
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	11.342.898,29	11.379.915,99	37.017,70
2) Diritti di Segreteria	1.941.704,39	1.945.965,61	4.261,22
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	500.813,42	503.182,70	2.369,28
4) Proventi da gestione di beni e servizi	156.751,91	129.772,47	-26.979,44
5) Variazione delle rimanenze	3.171,51	4.238,27	1.066,76
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.945.339,52</b>	<b>13.963.075,04</b>	<b>17.735,52</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	3.828.848,95	3.504.944,91	-323.904,04
a) competenze al personale	2.821.424,87	2.639.205,33	-182.219,54
b) oneri sociali	744.991,21	694.588,49	-50.402,72
c) accantonamenti al T.F.R.	216.108,58	159.026,04	-57.082,54
d) altri costi	46.324,29	12.125,05	-34.199,24
7) Funzionamento	2.997.241,56	2.665.761,66	-331.479,90
a) Prestazioni servizi	1.122.885,74	930.901,89	-191.983,85
b) godimento di beni di terzi	75.048,98	10.133,25	-64.915,73
c) Oneri diversi di gestione	574.232,95	569.603,03	-4.629,92
d) Quote associative	988.428,33	913.128,16	-75.300,17
e) Organi istituzionali	236.645,56	241.995,33	5.349,77
8) Interventi economici	2.234.073,62	2.452.144,12	218.070,50
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.553.671,00	3.666.427,31	112.756,31
a) Immob. immateriali	38.163,09	38.163,09	0,00
b) Immob. materiali	213.631,91	195.892,84	-17.739,07
c) svalutazione crediti	3.301.876,00	3.432.371,38	130.495,38
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>12.613.835,13</b>	<b>12.289.278,00</b>	<b>-324.557,13</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>1.331.504,39</b>	<b>1.673.797,04</b>	<b>342.292,65</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	107.891,09	131.706,39	23.815,30
11) Oneri finanziari	332.733,74	545.145,40	212.411,66
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-224.842,65</b>	<b>-413.439,01</b>	<b>-188.596,36</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	581.259,33	269.803,63	-311.455,70
13) Oneri straordinari	117.086,75	53.748,66	-63.338,09
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>464.172,58</b>	<b>216.054,97</b>	<b>-248.117,61</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	78.544,43	1.195,60	-77.348,83
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-78.544,43</b>	<b>-1.195,60</b>	<b>77.348,83</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>1.492.289,89</b>	<b>1.475.217,40</b>	<b>-17.072,49</b>



MAPPA DEI PROCESSI DELLE CAMERE DI COMMERCIO			ASSORBIMENTO FTE (Full Time Equivalent) PER PROCESSO			COSTI PROCESSI CAMERALI (CCIAA)					INTERVENTI DI PROMOZIONE	
Funzione	Macro Processo	Processo	TOTALE (CCIAA)			COSTI DIRETTI			COSTI INDIRETTI (quota rimborsata)	TOTALE COSTI DI PROCESSO		Distribuzione % Costi di processo
			Personale dipendente	Totale FTE*	Distribuzione % FTE	Costi personale dipendente	Altri costi effettivi	Totale costi diretti				
A Organi istituzionali e Segreteria Generale	A1 CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo	1,63	1,63	2,16%	€ 160.267	€ 27.264	€ 187.530	€ 3.573	€ 193.105	2,73%	€ 0
		A1.2 Sistemi di gestione	0,00	0,00	0,00%		€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	€ 0
	A2 RAPPRESENTANZA, AFFARI GENERALI E SEGRETARIA	A2.1 Gestione e supporto organi istituzionali	3,36	3,36	4,40%	€ 218.042	€ 1.197.983	€ 1.416.024	€ 11.363	€ 1.427.387	20,17%	€ 272.895
		A2.2 Tutela legale	1,10	1,10	1,44%	€ 81.911	€ 11.906	€ 93.817	€ 3.727	€ 97.544	1,38%	€ 0
		A2.3 Gestione documentazione	2,13	2,13	2,79%	€ 106.772	€ 96.688	€ 203.460	€ 7.207	€ 210.667	2,98%	€ 63.000
	A3 COMUNICAZIONE	A3.1 Comunicazione	0,33	0,33	0,46%	€ 30.594	€ 4.788	€ 35.382	€ 1.183	€ 36.565	0,52%	€ 150.000
B Servizi di Supporto	B1 RISORSE UMANE	B1.1 Acquisizione e gestione risorse umane	3,50	3,50	7,19%	€ 260.500	€ 393.883	€ 654.384	€ 18.584	€ 672.967	9,51%	€ 0
	B2 APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI BENI	B2.1 Fornitura beni e servizi	1,74	1,74	2,27%	€ 88.692	€ 398.476	€ 487.168	€ 3.866	€ 493.034	6,97%	€ 0
		B2.2 Gestione beni materiali e immateriali e logistica	7,86	10,86	14,20%	€ 334.777	€ 807.051	€ 1.141.829	€ 36.707	€ 1.178.536	16,63%	€ 0
	B3 BILANCIO E FINANZA	B3.1 Gestione diritto annuale	2,56	2,56	3,34%	€ 130.710	€ 0	€ 130.710	€ 8.643	€ 139.353	1,97%	€ 0
B3.2 Gestione contabilità e liquidità		6,14	6,14	8,03%	€ 270.729	€ 232.463	€ 503.192	€ 20.749	€ 523.941	7,40%	€ 0	
C Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	C1 ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	C1.1 Tenuta registro imprese (ri), repertorio economico amministrativo (rea), albo artigiani (sa)	15,36	15,36	20,08%	€ 654.687	€ 2.584	€ 657.271	€ 51.912	€ 709.183	10,02%	€ 100.000
		C1.2 Tenuta albo gestori ambientali (solo per le cciaa capoluogo di regione)	0,60	0,60	0,78%	€ 22.649	€ 0	€ 22.649	€ 2.027	€ 24.677	0,35%	€ 0
		C1.3 Gestione susp camerale	0,20	0,20	0,26%	€ 10.519	€ 0	€ 10.519	€ 676	€ 11.195	0,16%	€ 0
		C1.4 Servizi digitali	1,23	1,23	1,60%	€ 56.761	€ 0	€ 56.761	€ 4.142	€ 60.904	0,86%	€ 0
		C1.5 Certificazioni per l'estero	0,81	0,81	1,06%	€ 34.506	€ 0	€ 34.506	€ 2.737	€ 37.243	0,53%	€ 0
	C2 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	C2.1 Protesti	2,59	2,59	3,39%	€ 117.934	€ 0	€ 117.934	€ 8.761	€ 126.715	1,79%	€ 0
		C2.2 Brevetti e marchi	2,69	2,69	3,52%	€ 139.928	€ 0	€ 139.928	€ 9.086	€ 149.014	2,11%	€ 0
		C2.3 Prezzi e borse merci	1,55	1,55	2,02%	€ 79.297	€ 0	€ 79.297	€ 3.230	€ 84.528	1,19%	€ 0
		C2.4 Sanzioni amministrative ex l. 689/81	1,76	1,76	2,29%	€ 91.606	€ 0	€ 91.606	€ 5.930	€ 97.536	1,38%	€ 0
		C2.5 Attività in materia di metrologia legale	2,48	2,48	3,24%	€ 131.353	€ 51.767	€ 183.120	€ 8.383	€ 191.503	2,71%	€ 0
		C2.6 Forme alternative di giustizia	1,19	1,19	1,55%	€ 61.122	€ 10.961	€ 72.083	€ 4.004	€ 76.087	1,07%	€ 508
		C2.7 Regolamentazione del mercato	3,35	3,35	4,38%	€ 152.369	€ 13.222	€ 165.592	€ 11.316	€ 176.907	2,50%	€ 590.565
		D Studio, Formazione, Informazione e Promozione Commerciale	D1 PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA ALLE IMPRESE	D1.1 Monitoraggio economia e mercato	3,80	3,80	4,97%	€ 171.054	€ 0	€ 171.054	€ 12.840	€ 183.894
D1.2 Formazione professionale rivolta all'esterno	0,33	0,33		0,46%	€ 16.812	€ 0	€ 16.812	€ 1.183	€ 17.995	0,25%	€ 57.000	
D1.3 Promozione territorio e imprese	3,15	3,15		4,12%	€ 146.762	€ 0	€ 146.762	€ 10.643	€ 157.405	2,22%	€ 1.000.106	
			<b>73,50</b>	<b>76,50</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 3.570.376</b>	<b>€ 3.249.037</b>	<b>€ 6.819.413</b>	<b>€ 258.473</b>	<b>€ 7.077.886</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 2.234.074</b>

(\*) FTE dipendenti + altre risorse complessivamente utilizzate



(\*) Valore aggiunto trasferito = Costi di processo + Quota Interventi di Promozione di processo